



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "R.VIVIANI"

CEIC806002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "R.VIVIANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004567/E** del **05/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2023** con delibera n. 17*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 131** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 142** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 149** Modello organizzativo
- 154** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 155** Reti e Convenzioni attivate
- 157** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio-economico culturale in cui opera l'istituto, nonostante risulti medio-basso, registra comunque la presenza di famiglie con un forte desiderio di riscatto socio-culturale. La scuola cerca di far leva su questo desiderio e punta ad un coinvolgimento maggiore nelle attività curriculari e non.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta essere medio-basso. Scarsa l'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana. Non risultano studenti con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il paese è situato alla periferia di Caserta, a pochi chilometri da Napoli, nasce come piccolo villaggio agricolo ma dalla fine degli anni '80 gli insediamenti industriali hanno cambiato la fisionomia dell'economia locale. Oltre alle famiglie originarie del luogo via via si sono affiancate persone provenienti dall'area circumvesuviana e dai paesi extra-comunitari. Mancano risorse utili per la scuola. L'Ente locale risulta abbastanza presente.

#### Vincoli

-mancanza di lavoro -Mancanza di centri di aggregazione

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità

L'Istituto è ubicato in Via L. da Vinci n. 4, sede sia della scuola secondaria di I grado che della scuola d'infanzia. In Viale della Libertà è ubicato il plesso della scuola primaria. Tutti gli edifici risultano



facilmente raggiungibili e non sono presenti barriere architettoniche. Tutte le aule sono dotate di connessione internet e fibra. La sede centrale è dotata di un' ampia palestra.

## Vincoli

Le risorse economiche disponibili sono solo quelle erogate dal MIUR. L'Ente locale assicura la manutenzione degli edifici scolastici. Per realizzare percorsi di sviluppo/potenziamento delle competenze chiave in madrelingua si ritiene utile strutturare una biblioteca fornita sia in termini numerici che di ricchezza tematica dei volumi nonché di prodotti multimediali.

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo ' R. Viviani' è ubicato nel Comune di San Marco Evangelista, un paese di circa 7000 abitanti, situato alla periferia di Caserta e a pochi chilometri da Napoli. Molti residenti lavorano fuori Comune per cui vivono poco la vita del paese e si è intensificato il fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria. L'urbanistica presenta un centro più antico, circondato da nuovi insediamenti abitativi di tipo residenziale. Le strutture sociali e ricreative sono poche; il livello di redditività generale è medio, anche se un gruppo, di una certa entità, risulta integrato sia dal punto di vista lavorativo che sociale, a questo gruppo appartengono anche immigrati di diverse nazionalità.

## IDENTITÀ DELLA SCUOLA

La popolazione scolastica risulta diversificata: accanto a situazioni favorevoli sia per la collaborazione delle famiglie che per l'impegno dei giovani, si presentano situazioni di disagio socio-economico.

## CHI SIAMO

L'istituto Comprensivo nasce come Scuola Media nell'anno scolastico 1986/1987 e come Comprensivo nell'anno scolastico 1998/1999, dall'anno scolastico 2000/2001 è stato intitolato al poeta e commediografo napoletano Raffaele Viviani, autore e compositore apprezzatissimo nei teatri più importanti d'Italia e d'Europa, dall'anno scolastico 2001/2002 la Scuola Secondaria di 1° grado diventa



ad indirizzo musicale.

L'Istituto e' ubicato in Via L. da Vinci n. 4, sede sia della scuola secondaria di I grado che della scuola d'infanzia. In Viale della Liberta' e' ubicato il plesso della scuola primaria.

Nel contesto in cui opera, l'Istituto Comprensivo "Raffaele Viviani"  
**garantisce:**

- Un ambiente sereno e accogliente e un'organizzazione capace di dare risposte efficaci ed efficienti ai bisogni formativi di tutti e ciascuno.
- L'opportunità di essere immessi nella realtà in cui si vive con coscienza critica e creativa.
- La possibilità di indirizzare verso ambiti culturali e orientamenti educativi sempre più diversificati.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La realtà scolastica si presenta abbastanza omogenea. Il contesto socio- economico di provenienza degli alunni e' medio - basso. L' incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è relativamente bassa. Ci sono pochi studenti con cittadinanza non italiana. Non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale. Non si registra presenza di abbandono scolastico. La scuola, che rappresenta la principale agenzia di socializzazione e formazione della personalità del bambino/ragazzo, presente nel territorio è ad indirizzo musicale. Ciò fornisce alle famiglie una componente aggiuntiva nel percorso formativo in quanto imparare a suonare uno strumento stimola l'intelligenza, favorisce le relazioni con gli altri, promuove l'autodisciplina, migliora l'autostima, favorisce la creatività e migliora la salute.

##### Vincoli:

Il territorio presenta un livello socioeconomico medio basso e le strutture di aggregazione per i giovani sono scarse. Il livello culturale delle famiglie è medio basso e l'incidenza degli alunni che provengono da famiglie svantaggiate è in aumento soprattutto per effetto della crisi economica.

---

#### Territorio e capitale sociale



#### Opportunità:

La Scuola è supportata dal Comune con il quale collabora attivamente e che fornisce, oltre alle utenze all'edificio e la sua manutenzione, anche il servizio mensa e trasporto scolastico. La Scuola e il Comune collaborano in numerosi progetti, come da tradizione ormai consolidata. Numerose iniziative culturali e ricreative, organizzate dalle agenzie del territorio e dedicate alle varie fasce d'età vengono proposte nel corso dell'anno coinvolgendo la maggior parte degli allievi. La scuola, nelle diverse realtà locali, è chiamata spesso a interagire con le associazioni operanti sul territorio e nel corso degli anni ha accolto proposte e creato progetti con diversi Enti e Associazioni culturali, intessendo una rete di relazioni ricca e proficua. Gli enti, le associazioni culturali e sportive e il volontariato sono partner importanti nella costruzione di percorsi didattici ed educativi per arricchire l'offerta formativa. La scuola è vissuta come luogo di socialità, di aggregazione e di presidio del diritto costituzionale all'istruzione. Si sono annoverate collaborazioni e si intende proseguire la collaborazione con alcune delle seguenti realtà: Polizia, Polizia Postale, Carabinieri, Carabinieri sezione Forestale, Protezione civile, Croce Rossa Italiana, Pro Loco, Associazione Plastic Free; Associazione "Io Donna", Parrocchia Spirito Santo- Diocesi di Caserta. La scuola, inoltre, stipula accordi di rete con altre scuole creando partenariati per la realizzazione di progetti e attività extracurricolari e offre l'opportunità agli studenti universitari del CDL in Scienze della Formazione Primaria e del Corso Universitario di Specializzazione per il sostegno di svolgere il tirocinio formativo presso il proprio Istituto, in tutti gli ordini di scuola.

#### Vincoli:

La scuola è collocata in un piccolo territorio, vicino al capoluogo di provincia. Le caratteristiche produttive del territorio sono principalmente a vocazione agricola e il tasso di disoccupazione è in aumento. Le opportunità che il Comune offre dal punto di vista economico sono modeste e spesso bisogna spostarsi nelle località vicine.

---

#### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

La scuola è composta da due plessi; uno ospita la scuola primaria che è stata interessata da lavori di ristrutturazione e da quest'anno si è spostata nella sede di appartenenza; l'altro, la sede centrale, dove risiede anche la segreteria e la presidenza, ospita la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria. Presso la sede centrale è presente la palestra, l'aula informatica, un laboratorio Stem, due laboratori musicali e un'aula magna. Inoltre, si sono aggiunti il Laboratorio di Geografia ed è stata ripristinata la Biblioteca. Entrambi i plessi sono facilmente raggiungibili e dispongono di parcheggi. Sono presenti le rampe per disabili e servizi igienici adeguati. La scuola dispone di diverse attrezzature multimediali: Lim, Digital board, pc, tablet, visori, touch, materiale STEM a disposizione di tutti gli



ordini di scuola. Tutte le classi sono raggiunte da linea internet-fibra. Le risorse economiche disponibili provengono essenzialmente dal Ministero e dall'UE.

Vincoli:

Nel plesso primaria non è disponibile una palestra coperta. Non è presente un ascensore per consentire gli spostamenti tra i piani ai disabili. Le uniche fonti di finanziamento di cui la scuola dispone, oltre a quelli ministeriali, sono i contributi volontari delle famiglie.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola dispone di un'elevata percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato che permangono nella scuola da diversi anni garantendo stabilità e continuità. L'età media dei docenti è medio alta ( dai 40 anni in sù). Dall'anno scolastico 2021/2022 è stata riconosciuta autonomia istituzionale ed è presente un Dirigente Scolastico e un DSGA. Alcuni docenti hanno competenze in specifici settori che potranno essere valorizzate sia nella formazione docenti sia per le attività didattiche. La percentuale dei docenti in possesso di lauree è in forte aumento così come quella che vanta anche corsi di formazione post laurea e di specializzazione. I docenti di sostegno sono specializzati e in alcuni casi svolgono incarichi specifici per l'inclusione.

Vincoli:

Le certificazioni linguistiche e informatiche sono possedute solo da pochi docenti e la partecipazione ai corsi di formazione non è molto elevata. Non è presente, inoltre, un archivio relativo alle competenze e alle certificazioni del personale docente.

Indirizzo musicale

Il Ministero dell' Istruzione ha diffuso il Decreto Interministeriale 1 luglio 2022, n. 176, recante la nuova disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado che, a partire dal' 1 settembre 2023, sostituisce gli attuali corsi funzionanti secondo le previsioni del Decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

L'innovazione trova fondamento nel D. l. 13 aprile 2017 n. 60 dedicato alla promozione della cultura umanistica, alla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e al sostegno della creatività.

I percorsi ad indirizzo musicale, in coerenza con il Curricolo di Istituto, realizzano l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica e concorrono ad



un'acquisizione maggiormente consapevole del linguaggio musicale da parte degli allievi, integrando gli aspetti pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali.

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante del monte ore annuale personalizzato degli allievi e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

L'indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coeducazione e sviluppo culturale.

La denominazione di nuova istituzione è "PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE" e non più corsi. Il percorso è stato esteso a tutte e tre le sezioni, la frequenza è sempre di due volte a settimana divise in una lezione di strumento e una di teoria e lettura della musica e in particolare musica d'insieme, considerata il momento culminante della formazione per la privilegiata interazione tra gli alunni, socializzazione e intensa animazione, risvegliando la capacità di aggregazione, di emulazione, attenzione, rispetto reciproco e passione del fare musica d'insieme.

Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado, previo superamento di prova attitudinale. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi



dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;

- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

- Chitarra
- Violino
- Flauto
- Pianoforte

Nel corso del triennio tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

#### MUSICA D'INSIEME

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo -strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'anno scolastico gli alunni che seguono i vari percorsi ad indirizzo musicale, avranno



l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- Concerti
- Saggi
- Concorsi
- Manifestazioni

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "R.VIVIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC806002
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI 4 S. MARCO EVANGELISTA 81020 SAN MARCO EVANGELISTA
Telefono	0823457911
Email	CEIC806002@istruzione.it
Pec	ceic806002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoviviani.edu.it

### Plessi

---

#### I.C. "R. VIVIANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA80601V
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI-2 - 81020 SAN MARCO EVANGELISTA

#### I.C. "R. VIVIANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE806014
Indirizzo	VIALE DELLA LIBERTA' - 81020 SAN MARCO



	EVANGELISTA
Numero Classi	12
Totale Alunni	236

### **I.C. "R. VIVIANI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM806013
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI 4 - 81020 SAN MARCO EVANGELISTA
Numero Classi	9
Totale Alunni	128



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	57
	LIM e MONITOR INTERATTIVI nelle aule	31

### Approfondimento

Nell'a.s. 2020/21 ai dispositivi già in possesso dell'istituto si sono aggiunti 15 Tablet e 9 Pc portatili acquistati a seguito della pandemia e concessi in comodato d'uso gratuito agli alunni in difficoltà.



La tecnologia didattica è stata arricchita con l'introduzione e l'utilizzo delle Digital Board e delle LIM nelle classi.

Lo scopo è quello di approfondire e consolidare le competenze di base e quelle in chiave europea, per potenziare la qualità degli apprendimenti e migliorare gli esiti scolastici con l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza nel quadro europeo.



## Risorse professionali

Docenti	66
Personale ATA	18



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Mission : Crescere insieme, rispettando le differenze e costruendo orizzonti di senso

### LE NOSTRE PRIORITA'

- Miglioramento dei comportamenti ispirati alla cittadinanza attiva e democratica, valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace
- Potenziamento dei comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio
- Potenziamento della comunicazione attraverso le lingue comunitarie
- Potenziamento delle competenze matematiche e delle competenze di base in ambito scientifico-tecnologico
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte
- Sviluppo delle competenze digitali degli alunni
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

### Vision



Promuovere la coscienza civica e sociale del cittadino del domani



## Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

***Mission : Crescere insieme, rispettando le differenze e costruendo orizzonti di senso***

### **LE NOSTRE PRIORITA'**

- *Miglioramento dei comportamenti ispirati alla cittadinanza attiva e democratica, valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace*
- *Potenziamento dei comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio*
- *Potenziamento della comunicazione attraverso le lingue comunitarie*
- *Potenziamento delle competenze matematiche e delle competenze di base in ambito scientifico-tecnologico*
- *Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport*
- *Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte*
- *Sviluppo delle competenze digitali degli alunni*
- *Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale*

### **Vision**



*Promuovere la coscienza civica e sociale del cittadino del domani*



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Preparare gli studenti alla cittadinanza europea attiva, promuovendo l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse e favorendo e orientando le opportunità occupazionali, nell'orizzonte più ampio del mondo globale.
- Promuovere e sostenere una cultura del confronto con altre realtà attraverso incontri e scambi sia virtuali sia in presenza



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: RIDURRE LA DIFFERENZA TRA LE CLASSI E DENTRO LE CLASSI NEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

---

La nostra scuola procede ad un'analisi dei risultati delle prove Invalsi attraverso la restituzione collegiale degli esiti delle stesse. Si ritiene che queste offrano un'utile possibilità di confronto con contesti analoghi su scala regionale e nazionale. Si intende monitorare i risultati delle prove Invalsi per effettuare delle verifiche sull'efficacia di alcune metodologie, sui criteri di formazione delle classi e, soprattutto per cercare di trovare le migliori strategie che consentano l'inclusione e il potenziamento di tutti gli studenti. Il piano di miglioramento è quindi rivolto a ridurre la differenza tra le classi e dentro le classi negli esiti delle prove Invalsi sia nella primaria che nella sec di I grado, possibilmente innalzando il livello generale degli stessi in modo che la diminuzione della varianza tra le classi non derivi da un avvicinarsi delle ali percentuali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---





## Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare il curricolo verticale attraverso progettazioni riferite a una didattica per competenze

---

Migliorare le verifiche strutturate per classi parallele e avviare gli alunni alla autovalutazione consapevole.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare le modalita' di lettura dei bisogni e le pratiche didattiche inclusive

---

Incrementare gli interventi di personalizzazione nel lavoro d'aula aumentando la partecipazione degli studenti ad attivita' di peer-tutoring.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Analisi dei dati nelle classi parallele per la Primaria e nei Dipartimenti per la Sec di I grado

---

Attività prevista nel percorso: ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO.

---

Tempistica prevista per la 6/2021





Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare il curricolo verticale attraverso progettazioni riferite a una didattica per competenze

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Ampliare la progettazione di percorsi didattici centrati su "compiti di realtà" che promuovano lo sviluppo di competenze chiave europee

---

Attività prevista nel percorso: **PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE**

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2022

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi

L'intento del nostro istituto è quello di consolidare la DIDATTICA per COMPETENZE , integrando la didattica dei contenuti e dei saperi, con modalità di apprendimento interattive e costruttive, accogliendo con spirito positivo i cambiamenti nella didattica,



mettendo in gioco conoscenze, abilità, contenuti e procedure che consentano di “imparare facendo”. Ciascun alunno, pertanto, in questo modo può realizzare pienamente le sue capacità non solo nel modo di comprendere e riferire ma, soprattutto, nel dimostrare, attraverso i comportamenti oggettivi che adotta, ciò che effettivamente ha imparato a fare, a pensare e a dire nel percorso formativo dalla scuola dell'infanzia in poi. Nel rispetto dei protocolli gestionali ed organizzativi compatibili con le Misure di sicurezza e prevenzione tese al contrasto ed al contenimento della diffusione del Covid-19 dettate dal Regolamento d'Istituto, il percorso progettuale intende proporre modalità, processi e pratiche finalizzati a valorizzare le esperienze attraverso la condivisione di buone pratiche, ad approfondire gli aspetti teorici e pratici implicati nella costruzione delle rubriche di valutazione delle competenze e ad utilizzare pratiche valutative comuni e condivise tra i diversi ordini di scuola.

### ● **Percorso n° 3: Internazionalizzazione dell'Istituto**

---

L'offerta formativa dell'I.C. “Raffaele Viviani” - si caratterizza per l'enfasi posta sull'internazionalizzazione dei propri percorsi didattici. Tenendo ben presente le iniziative della strategia Europa 2020 e gli obiettivi dell' Agenda 2030 dell' ONU per lo sviluppo sostenibile, il nostro Istituto vuole promuovere la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di vivere l'istruzione in un'ottica di inclusione interculturale. “Aprirsi al mondo” è la nuova sfida e al contempo opportunità. Aprirsi al mondo significa includere e sentirsi inclusi, mantenere la propria identità ma essere capaci di dialogo e di scambio. Uno dei principi fondanti del curriculum della scuola deve essere, infatti, l'armonizzazione della consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura all'internazionale. L'Istituto Viviani, da sempre fautore di attività volte alla valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al riconoscimento del pluralismo, al rispetto delle differenze, alla tolleranza, alla solidarietà ed equità sociale, promuove l'integrazione tra le finalità educative nazionali e quelle internazionali, individuando le



convergenze pur nel rispetto delle specificità.

L'internazionalizzazione rappresenta quindi una sfida, oltre che un'opportunità, per una Scuola al passo coi tempi, che sappia mettere al centro delle proprie azioni didattico-formative una vision internazionale aperta al futuro.

L'obiettivo generale è di preparare nel migliore dei modi gli studenti alla cittadinanza europea attiva, promuovendo l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse e favorendo le opportunità occupazionali, nell'orizzonte più ampio del mondo globale.

Il processo di internazionalizzazione del nostro Istituto si caratterizza per un'attenzione particolare per:

- l'apprendimento delle lingue straniere -La conoscenza delle lingue straniere favorisce il confronto con altre culture, stimola l'apertura mentale, il rispetto degli altri, l'empatia e l'accettazione delle diversità. Parlare una lingua diversa dalla propria facilita inoltre la prosecuzione degli studi, la mobilità transnazionale e l'ingresso nel mondo del lavoro;
- la mobilità di alunni e personale scolastico - Attraverso la mobilità gli alunni hanno la possibilità di utilizzare la lingua in un contesto naturale, confrontarsi con nuove culture e crescere a livello personale; il personale scolastico amplia le competenze professionali e personali tramite il confronto e lo scambio continuo con colleghi prossimi e di altri paesi, secondo una visione ampiamente inclusiva e volta alla formazione life-long come scelta professionale permanente.

---

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Sostenere l'apprendimento delle lingue straniere anche in chiave moderna e innovativa
-



- Promuovere una cultura del confronto con altre realtà attraverso incontri e scambi sia virtuali che in presenza.

---

Sperimentare concretamente cosa significhi essere cittadino: del proprio paese, europeo e del mondo.

---

Creare una cultura della Pace.

---

Rispondere alle indicazioni dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo delle competenze del 21° secolo, fondamentali per un attivo inserimento nella società.

---

Creare una cultura di Ricerca-Azione con sperimentazioni didattiche.

---

Incentivare apprendimenti linguistici trasversali alle diverse esperienze didattiche, non strettamente legati alle lingue straniere.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

impiego delle tecnologie per l'educazione interculturale.

---

progettare ambienti, percorsi, occasioni di apprendimento in cui gli studenti possano affrontare in modo collaborativo situazioni di problem solving nelle quali negoziare e condividere le possibili soluzioni e attivare processi di cocostruzione



delle conoscenze.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

stimolare l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni alla vita della scuola - Sviluppare sensibilità e attenzione alla diversità culturale e linguistica vista come ricchezza - favorire lo scambio e il confronto fra culture diverse nell'ottica della reciproca conoscenza per ridurre i fenomeni di intolleranza e razzismo - promuovere l'educazione interculturale al fine di sostenere la crescita dell'individuo in una società multiculturale

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

far apprendere e usare la lingua straniera, come strumento per veicolare i contenuti delle diverse discipline di studio in contesti comunicativi autentici e acquisire competenze di lifelong learning

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'emergenza sanitaria che abbiamo vissuto, ha costretto la classe docente italiana a confrontarsi repentinamente con nuove modalità di insegnamento che ormai fanno parte della quotidianità delle classi. Durante il lockdown, la didattica in presenza è stata sostituita dalla didattica a distanza al fine di fronteggiare, con strumenti idonei, il lungo periodo di sospensione. Sin dall'inizio dell'anno scolastico 2020/21, l'animatore digitale e il team digitale hanno supportato i docenti nell'uso del Registro Elettronico e abilitato le funzioni per le famiglie. La Scuola ha adottato la piattaforma istituzionale GSUITE for Education per svolgere la didattica a distanza nel rispetto della privacy.

Metodologie didattiche in uso: cooperative learning, flipped classroom, ambienti innovativi di apprendimento, LIM e PC in tutte le aule, laboratori multimediali, applicativi piattaforma GSuite for education.

Comunicazione interna e scuola-famiglia: attraverso il sito web, il Registro Elettronico Axios e classroom di GSuite.

### Aree di innovazione

---



## ○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Potenziare lo studio delle lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo) in tutti gli ordini di scuola in particolare primaria, secondaria di I grado; attivare e promuovere una crescita graduale dell'implementazione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) indirizzata a far apprendere e usare la lingua straniera, in questo caso l'inglese, come strumento per veicolare i contenuti delle diverse discipline di studio in contesti comunicativi autentici; organizzare e successivamente incrementare il numero e la durata degli scambi linguistici e culturali tra istituti scolastici italiani e stranieri; promuovere occasioni di gemellaggi: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+. Tali occasioni permettono ai giovani di diversi paesi di incontrarsi, vivere insieme e lavorare su progetti comuni per brevi periodi; sostenere e potenziando la mobilità internazionale dei propri studenti secondo procedure definite e standardizzate, con l'interazione dei diversi attori: famiglie e studenti, scuola ospitante, Istituto promotore; promuovere l'ospitalità di studenti stranieri; favorire la mobilità del personale docente e non docente per attività di job shadowing, per il confronto sui temi dell'innovazione didattica e tecnologica e sulle modalità di organizzazione e gestione dell'istituzione scolastica, nonché la frequenza di corsi di formazione; stipulare protocolli operativi con università, ambasciate, enti culturali italiani e stranieri; sottoscrivere convenzioni con strutture internazionali; promuovere attività di disseminazione/sensibilizzazione adoperandosi affinché gli eventi di internazionalizzazione prevedano momenti di visibilità e di diffusione al pubblico quali incontri, articoli giornalistici, presenza di testimonial alla festa della scuola e, a livello visuale, con manifesti, poster e spazi dedicati; organizzare giornate specifiche presso la scuola per sensibilizzare gli studenti dall'infanzia alla secondaria, ai valori dell'interculturalità della lingua straniera, creando contesti di apprendimento motivanti.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'utilizzo del laboratorio di informatica consente di innovare la didattica e di sviluppare un approccio di tipo laboratoriale. Da marzo 2020, l'ambiente di



apprendimento digitale si è arricchito delle piattaforme Weschool, Cisco Webex e GSuite che, nel rispetto delle regole della privacy, consentono non solo la gestione delle attività collegiali, che caratterizzano l'Istituto stesso (consigli di classe, collegi docenti, consigli d'istituti, gruppi di lavoro per l'inclusione, ecc.), ma anche la possibilità per la comunità educante di rimanere in contatto costante e di integrare le attività didattiche a distanza in condizioni di fragilità.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Considerato che la nostra è una scuola ad indirizzo musicale, è stato definito l'accordo di rete con l'Istituto Statale Terra di Lavoro di Caserta che prevede attività, iniziative, lezioni nella "Rete della musica".

Adesione alla rete di scuole secondarie di primo grado della Regione Campania con percorso ad indirizzo musicale A.S.23/25

Iscrizione alla piattaforma eTwinning per gli scambi culturali transnazionali.

Mobilità di alunni e personale scolastico verso Paesi Europei

Accoglienza di alunni/personale di scuole estere.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Next Generation Classrooms

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0, il progetto didattico next generation classrooms dell'Istituto Comprensivo Viviani si propone di innovare radicalmente al pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà considerevolmente i dati emersi dal R.A.V. sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quel che riguarda la dispersione scolastica, oltre ad un significativo incremento dell'effetto scuola con l'obiettivo di rendere decisamente più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning, il Metodo Maieutico di Daniele Novara e il Task based learning, per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e l'"imparare ad imparare". Gli spazi aperti delle classi,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scomposte in zone dedicate a diverse necessità, con arredi che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette soft-skills. A tale proposito, sfruttando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale e del Metaverso, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro. La scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, a partire dalla necessaria revisione della rete Wi-Fi, per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES, o di altro genere) nasceranno anche nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non. Tutto questo senza dimenticare il tema cruciale della formazione: l'istituto garantirà il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola realizzerà appieno il progetto didattico pubblicato nel RAV e nel PTOF e più accuratamente nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, portando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti ad un livello tale da facilitare e rendere davvero raggiungibili per tutti gli studenti, grazie anche alla strutturazione di attività di potenziamento personalizzate, anche le competenze digitali elencate nel DigCompEdu 2.0.

### Importo del finanziamento

€ 89.232,45

### Data inizio prevista

04/04/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

## ● Progetto: STEM: competenze per il domani

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'I.C.S. "R. VIVIANI" possiede due aule informatiche (scuola primaria e secondaria di primo grado) e la maggior parte delle aule per la didattica è dotata di LIM, il tutto corredato da connessione internet. Nell'a.s. 2020/21, ai dispositivi già in possesso dell'istituto, si sono aggiunti 25 Tablet e 9 Notebook, acquistati per far fronte alle necessità degli alunni in difficoltà a causa della pandemia da COVID-19. Il nostro Istituto, attraverso il PTOF, si pone l'obiettivo di innalzare i livelli degli esiti scolastici in uscita degli studenti e delle studentesse, potenziare le competenze informatiche e sviluppare specifiche competenze utilizzando nuovi strumenti idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Pertanto, si intende acquistare robot didattici per lo svolgimento di attività di programmazione, kit didattici per le discipline STEM, stampante 3D per le attività di modellizzazione, visori per la creazione di contenuti in realtà aumentata e virtuale. Le risorse acquisite verranno, inoltre utilizzate per migliorare ed elevare l'inclusione scolastica da sempre ricercata dal nostro Istituto,

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

10/11/2021

30/09/2022

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

La scuola ha ricevuto il finanziamento del PNRR: SCUOLA 4.0 NEXT GENERATION CLASSROOM SPAZI DI APPRENDIMENTO.

Si intende perseguire il seguente obiettivo: ricostruire un tessuto economico e sociale coniugando e incentivando le opportunità connesse alla transizione ecologica e digitale così da poter creare occupazione, migliorando al contempo la qualità del lavoro e i servizi di cittadinanza.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### Articolazione dell'offerta formativa

#### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**I.C. "R. VIVIANI" CEAA80601V**

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**I.C. "R. VIVIANI" CEEE806014**

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA NORMALE

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Nella Scuola primaria dell'I.C. "Raffaele Viviani" sono previste 28 ore settimanali per le classi a tempo normale e 40 ore settimanali per le classi a tempo pieno distribuite su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. Nelle classi quarte e quinte le ore di lezione settimanali diventano 30 in quanto si aggiungono 2 ore di educazione motoria con docente specializzato. Nelle classi a tempo pieno le 2 ore di educazione motoria con docente specializzato si svolgeranno, come da normativa, all'interno delle 40 ore settimanali



## TEMPO SCUOLA PIENO

### 40 ORE SETTIMANALI

L'Istituto Viviani offre la possibilità della scelta del TEMPO PIENO. L'offerta formativa dell'Istituto rappresenta una scuola innovativa e al passo con i tempi che si propone di essere punto di riferimento per il territorio, a sostegno delle esigenze e dei bisogni formativi delle famiglie.

TEMPO SCUOLA: 40 ore settimanali

8 ore giornaliere dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00

Tempo più disteso che permette di far lavorare gli alunni in un clima sereno e motivante.

Non vengono assegnati compiti per casa (solo il venerdì per il lunedì). Gli alunni non saranno quindi occupati dopo l'impegno scolastico, nel corso della settimana, in ulteriori lavori didattici, ad eccezione di brevi attività di lettura (mirate a consolidare l'apprendimento strumentale della letto-scrittura) e di memorizzazione (tabelline, filastrocche, ecc.).

L'offerta formativa che caratterizza il PTOF dell'Istituto R. Viviani trova la sua naturale collocazione nei tempi distesi del tempo pieno, tramite l'equilibrato alternarsi di momenti di studio, di espressione personale, di attività laboratoriali, di gioco. Uso didattico delle tecnologie informatiche e multimediali.

TEMPO MENSA: il tempo della mensa risulta essere importante non soltanto sotto il profilo dell'educazione alimentare ma anche sotto il profilo dell'educazione alla socialità e alla socializzazione. Esso è inteso come momento di:

Educazione alimentare ed educazione al gusto –Il tempo mensa • rappresenta un vero e proprio veicolo di proposta e acquisizione di corrette e sane abitudini alimentari • Offre l'opportunità della conoscenza degli alimenti e dei principi nutritivi • rappresenta un'occasione per abituare i piccoli a nuove e diversificate esperienze gustative.

Socializzazione: Il pasto consumato a scuola assume valenze relazionali importanti perché non significa solo condividere il cibo ma utilizzarlo come occasione di socializzazione e confronto.

Educazione civica- Il "mangiar insieme" consente di rafforzare l'interiorizzazione delle buone



maniere, delle regole di convivenza civile, socializzazione, condivisione, senso di gruppo.

LABORATORI (artistico-espressivo e logico-scientifico). Le ore pomeridiane sono dedicate essenzialmente ad attività laboratoriali . Attraverso i laboratori gli alunni sperimentano ed imparano facendo (learning by doing). Le attività laboratoriali sono progettate in continuità con le ore curricolari, sono un'opportunità di approfondimento e qualificazione dell'attività didattica e offrono ulteriori occasioni di socializzazione tra gli studenti. Le attività con impronta creativo-operativa migliorano la manualità fine, stimolano la fantasia e il pensiero computazionale . Grande valenza assumono anche le attività ludiche: il "gioco", liberamente organizzato e il gioco guidato (nel rispetto delle normative di sicurezza). I giochi realizzati, inventati dai bambini offrono significative possibilità di metacognizione e diventano argomenti di riflessione sulla creatività, sulle emozioni legate alle varie situazioni, sull'osservazione dei comportamenti e delle dinamiche relazionali. I giochi didattici ed interattivi guidati, rappresentano un importante mezzo di apprendimento e consolidamento.

**I.C. "R. VIVIANI" CEMM806013**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

"Le scuole adeguano la configurazione oraria delle cattedre e dei posti di ai



nuovi piani di studio” L’orario è di n. 30 ore per la scuola media (n. 29 curricolari e n.1 approfondimento: Latino). Le famiglie possono scegliere per i propri figli, previa una prova attitudinale, lo studio di uno strumento musicale a scelta tra: pianoforte, chitarra, flauto traverso e violino. L’orario, distribuito su 5 giorni settimanali con ore di 60 minuti. Per gli alunni inseriti nel Percorso ad Indirizzo Musicale l’orario è articolato dal Lunedì al Venerdì con rientri pomeridiani.

TEMPOORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/2021 nell'Istituto è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica, facendo riferimento alla legge n.92 del 20 Agosto 2019, al decreto n.35 del 22 Giugno 2020 e alle relative Linee Guida del Ministero. I traguardi specifici della disciplina sono esplicitati all'interno del Curricolo Verticale d'Istituto. La normativa prevede la nomina di un referente d'Istituto e l'individuazione di un coordinatore di team/consiglio di classe con compiti di coordinamento e di formulazione della valutazione nel relativo documento. Tre i nuclei concettuali attorno ai quali ruota l'attività didattica programmata: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, in un'ottica di trasversalità ed interconnessione con le altre discipline oggetto di insegnamento. L'Istituto garantisce 33 ore annuali di insegnamento per ciascun anno di corso per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, che si svolgeranno nell'ambito del monte ore complessivo annuale, ed una introduzione alla materia per ciò che concerne la Scuola dell'Infanzia, con attività di sensibilizzazione sul tema della cittadinanza responsabile, in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. In ottemperanza alle indicazioni normative sono previsti inoltre momenti di verifica e valutazione in itinere, che concorreranno alla valutazione tramite giudizio descrittivo alla primaria e voto in decimi alla secondaria

### CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA



I.C. "R.VIVIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

## **ISTITUTO COMPRENSIVO**

### **CURRICOLO DI SCUOLA**

**Con** l'autonomia scolastica, spetta al Collegio dei Docenti costruire i curricoli disciplinari d'Istituto declinando, all'interno ed in sintonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il percorso dei campi di esperienza e delle discipline sulla base dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento prescritti a livello nazionale. I curricoli di istituto stabiliscono pertanto gli indicatori per la valutazione da sottoporre a verifica al termine di ogni classe e costituiscono il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza l'Istituto Comprensivo, particolare attenzione viene dedicata alla stesura del curricolo sia in dimensione verticale che orizzontale. Attraverso una flessibilità organizzativa si prevede la strutturazione della giornata scolastica degli studenti che consenta il potenziamento delle discipline di base per gruppi di classi parallele e con l'organizzazione di attività a classi aperte utilizzando i docenti dell'organico potenziato nonché strategie didattiche quali:

- Classi Aperte
- Gruppi di livello
- Flipped Classroom
- Lavori in piccoli gruppi
- Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e valorizzare l'errore
- Cooperative learning
- Partecipazione attiva degli studenti
- Peer to Peer



## **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei

concettuali fondamentali: -Costituzione -Sviluppo sostenibile -Cittadinanza digitale

### **ALLEGATO:**

PROSPETTO DISCIPLINE PDF

### **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

Il Curricolo verticale nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo costituisce un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno del sistema di istruzione. La ragione principale su cui si fonda una tale concezione del documento risiede nella volontà dei tre ordini di scuola di cooperare, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri studenti, ossia all'acquisizione - da parte degli stessi - di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica, nel nostro Curricolo



per competenze, avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività..) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) e al D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017. Esso è stato prodotto da tavoli di studio e laboratori specifici che hanno operato in seno all'Istituto cercando di creare un percorso formativo volto al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze necessarie agli alunni per affrontare il successivo grado di istruzione. In particolare sono stati definiti nei dettagli: obiettivi, criteri di valutazione, descrittori dei livelli di competenza, standard di apprendimento e rubriche di valutazione del comportamento.

**ALLEGATO:**

CURRICULO VERTICALE .PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza e degli ambiti disciplinari. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline. In coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, si delinea una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti allo sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorsi, conoscenze/abilità e competenze in uscita.



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza e costituzione si sviluppano in maniera trasversale attraverso tutti gli ambiti disciplinari.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE.PDF



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. "R. VIVIANI"	CEAA80601V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. "R. VIVIANI"

CEEE806014

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. "R. VIVIANI"

CEMM806013

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: I.C. "R. VIVIANI" CEAA80601V

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: I.C. "R. VIVIANI" CEEE806014

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

Tempo scuola della scuola: I.C. "R. VIVIANI" CEMM806013 - Corso Ad  
Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento, trasversale alle altre materie è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione a partire dalle scuole dell'infanzia e ha una propria valutazione, con almeno 33 ore all'anno dedicate.



## Curricolo di Istituto

### I.C. "R.VIVIANI"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Con l'autonomia scolastica, spetta al Collegio dei Docenti costruire i curricoli disciplinari d'Istituto declinando, all'interno ed in sintonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il percorso dei campi di esperienza e delle discipline sulla base dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento prescritti a livello nazionale. I curricoli di istituto stabiliscono pertanto gli indicatori per la valutazione da sottoporre a verifica al termine di ogni classe e costituiscono il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza l'Istituto comprensivo, particolare attenzione viene dedicata alla stesura del curricolo sia in dimensione verticale che orizzontale. Attraverso una flessibilità organizzativa si prevede la strutturazione della giornata scolastica degli studenti che consenta il potenziamento delle discipline di base per gruppi di classi parallele e con l'organizzazione di attività a classi aperte utilizzando i docenti dell'organico potenziato nonché strategie didattiche quali: • Classi Aperte • Gruppi di livello • Flipped Classroom • Lavori in piccoli gruppi • Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e Valorizzare l'errore • Cooperative learning • Partecipazione attiva degli studenti • Peer to Peer

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali



### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo costituisce un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno del sistema di istruzione. La ragione principale su cui si fonda una tale concezione del documento risiede nella volontà dei tre ordini di scuola di cooperare, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri studenti, ossia



all'acquisizione - da parte degli stessi - di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nel nostro Curricolo per competenze avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività..) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) e al D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017. Esso è stato prodotto da tavoli di studio e laboratori specifici che hanno operato in seno all'Istituto cercando di creare un percorso formativo volto al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze necessarie agli alunni per affrontare il successivo grado di istruzione. In particolare sono stati definiti nei dettagli: obiettivi, criteri di valutazione, descrittori dei livelli di competenza, standard di apprendimento e rubriche di valutazione del comportamento.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza e degli ambiti disciplinari. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline. In



coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, si delinea una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorsi, conoscenze/abilità e competenze in uscita.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza e costituzione si sviluppano in maniera trasversale attraverso tutti gli ambiti disciplinari.

### **Allegato:**

COMPETENZE CHIAVE.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: I.C. "R. VIVIANI"**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "R.VIVIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: STEM per tutti -Infanzia

Nella scuola dell'infanzia l'avviamento alle STEM è realizzato mediante attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Un ruolo importante è svolto dalle cosiddette routine, che sono "progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri".

##### Matematica Infanzia

- Il presenziario: quanti siamo oggi? Quanti maschi? Quante femmine? Quanti/e in più? Quanti compagni assenti?;
- Le forme geometriche: riconosco, classifico, serio le varie forme, le uso per disegnare. Realizzo ritmi sempre più complessi, completo matrici incrociando forme e colori;
- Il calendario mensile: quanti giorni di sole, pioggia...;
- I nostri cibi preferiti, costruisco un istogramma;
- Individuo due elementi uguali in un insieme , costruisco e gioco a memory;
- Trovo le differenze tra due immagini.

##### Scienze Infanzia

- Il calendario: che giorno è? In che stagione siamo? Che tempo fa?;
- La magia dei colori, prepariamo le pozioni mescolando i colori primari;



- L'albero delle stagioni, addobbo il mio albero con gli elementi della stagione in corso;
- Gli animali e il letargo;
- Il ciclo di vita della farfalla;
- Il ciclo dell'olio;
- Il ciclo del latte;
- Il ciclo del grano
- La semina e la coltivazione (in continuità con il Progetto "Orto 4.0" ed Edugreen).

Tecnologia, Ingegneria, Coding Infanzia

- Comprendere e rielaborare mappe e percorsi;
- Costruire modelli e plastici;
- Eseguire percorsi seguendo comandi vocali;
- Eseguire percorsi seguendo frecce direzionali;
- Realizzare materiali artigianali per il coding unplugged;
- Individuare e tracciare percorsi utilizzando frecce direzionali;
- Creare algoritmi giocando con code.org

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## ○ Azione n° 2: STEM per tutti- Primaria

Per gli alunni della Primaria:

- Verranno svolti laboratori STEM in orario curricolare, nell'ambito del progetto PNRR - "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - . Le attività saranno incentrate su tematiche matematico-scientifiche e tecnologiche e mireranno ad implementare il pensiero scientifico, anche tramite lo svolgimento di compiti di realtà;
- Partecipazione ai giochi matematici del Mediterraneo (classi terze,quarte, quinte);
- Uso delle risorse gratuite online per rendere interattiva la didattica delle discipline STEM;
- Semina e coltivazione di piante da orto e ornamentali in continuità con il progetto Edugreen che ha consentito l'acquisto di materiale e attrezzatura necessaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 3: STEM per tutti-Secondaria di primo grado

Per gli alunni della Secondaria di primo grado:

-Verranno svolti laboratori STEM in orario curricolare, nell'ambito del progetto PNRR - "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - . Le attività saranno incentrate su tematiche matematico-scientifiche e tecnologiche e mireranno ad implementare il pensiero scientifico, anche tramite lo svolgimento di compiti di realtà.

- Partecipazione ai giochi matematici del Mediterraneo

- Gare di Matematica e Scienze per classi parallele e singole

- Laboratori di scienze e tecnologia, utilizzati anche per organizzare gli incontri di continuità Primaria-Secondaria, durante i quali gli alunni delle prime svolgono il ruolo di tutor per gli alunni delle quinte

- Attività scientifiche all'aperto utilizzando il cortile della scuola (esplorare flora e fauna, seminare e coltivare piante seguendo le diverse fasi della crescita ecc) in continuità con il Progetto Edugreen che prevede anche l'utilizzo delle serre digitali.

- Impiego di strumenti e regole del disegno tecnico per rappresentare oggetti o processi

- Costruzione di modellini e plastici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 4: "PIX&L"-Laboratorio stampante 3D**

Il modulo intende coinvolgere i ragazzi in un percorso stimolante e ricco di implicazioni valoriali che lasci spazio alla creatività individuale e di gruppo e li introduca contemporaneamente all' utilizzo critico degli strumenti e delle opportunità del Web e delle tecnologie avanzate. Grazie alla grafica tridimensionale, sarà possibile per gli alunni, sperimentare nuovi ed entusiasmanti modi di interagire e confrontarsi con l'ambiente circostante.

Obiettivi specifici:

Utilizzare il 3D nella didattica;

Utilizzare piattaforme dove i modelli 3D rappresentano l'elemento centrale dal quale far partire la narrazione dei temi educativi;

Utilizzare software per la modellazione tridimensionale, di facile utilizzo in cui gli strumenti tecnici sono ridotti al minimo e la terminologia è molto semplificata;

Utilizzare i modelli realizzati per la visualizzazione in AR, fuori dallo spazio di lavoro digitale, direttamente nello spazio di lavoro reale dell'utente, collegando una semplice webcam e stampando un codice opportuno.

Ai fini delle azioni di potenziamento STEM il presente modulo permetterà di:

Sviluppare la capacità di classificare, analizzare, rielaborare conoscenze;



Sviluppare la capacità di schematizzare, utilizzando simboli e strumenti adatti.

Estendere e favorire la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie di diffusione e comunicazione;

Sapersi relazionare all'interno del gruppo dei pari e con gli adulti

Applicare le nuove tecnologie attraverso le attività laboratoriali;

Saper vivere in modo differente gli spazi scolastici e rispettarli in quanto luoghi comuni e fruibili a più.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ Azione n° 5: "Dall'alto della creatività" -Laboratorio di Tecnologia Droni

Il modulo è finalizzato al potenziamento delle abilità STEM attraverso un approccio "learning by doing": gli studenti mettono in pratica le conoscenze apprese durante il laboratorio, attraverso il funzionamento e progettazione di un drone, cimentandosi in attività pratiche in cui sono chiamati a risolvere problematiche inerenti alle discipline scolastiche.



La conoscenza delle tematiche aerospaziali e delle loro applicazioni, trasversali alle discipline scolastiche, consente di incrementare la formazione dei ragazzi e di fornire loro anche, in tema di orientamento, la possibilità di valutare in maniera più consapevole un eventuale percorso formativo in tale ambito.

Obiettivi specifici:

- Avvicinare i ragazzi ai processi di funzionamento e pilotaggio droni;
- Sviluppare la logica computazionale degli alunni introducendoli in maniera corretta alle tecnologie di ultima generazione

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "R.VIVIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nella classe prima il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio, dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro. Da un punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso dal momento dell'accoglienza, all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Lo scopo è di "agganciare" l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.

L'attività di Orientamento sarà attuata attraverso:

- ATTIVITA' IN CLASSE: le classi avranno una raccolta di schede che i docenti proporranno agli studenti durante le lezioni in classe o da svolgere a casa coi genitori. Lettura di testi espositivi/riflessivi Libri di testo, libri di narrativa, laboratori di scrittura, Tutoraggio e attività di peer to peer; gruppi di lavoro, siti e piattaforme per gamification.



- ATLANTE DELLE SCELTE: le classi seguiranno un percorso laboratoriale di 15 ore, guidato e condotto da esperti esterni, nell'ambito del progetto Orienta life (didattica orientativa, matemusica, coltivismol'orientamento) proposto dalla Regione Campania,
- PROGETTO CONTINUITA': sono previsti momenti di incontro e confronto con gli alunni della scuola primaria
- USCITE SUL TERRITORIO: sono previste delle attività in presenza sul territorio per conoscere da vicino la realtà che ci circonda
- INCONTRO CON LE SCUOLE SUPERIORI: sono previste degli incontri con gli istituti superiori presenti sul territorio in modo da far conoscere bene la propria offerta formativa agli studenti delle classi terze
- INCONTRO CON OPERATORI ED ESPERTI ESTERNI: è previsto l'intervento in presenza, di operatori ed esperti del mondo del lavoro per approfondire la conoscenza del territorio e del mondo delle professioni e dei mestieri.

Per attuare le varie fasi del progetto, che prevede un percorso spalmato sull'intero triennio, si prevede la partecipazione di tutti i docenti del consiglio di classe, il coinvolgimento dei genitori e l'intervento di operatori ed esperti esterni.

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

In seconda il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione. La didattica orientativa si basa su compiti di realtà, sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Accanto al metodo di ciascuna disciplina si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo "atteggiamento" culturale che, a partire dalle "domande" emerse nel cercare di risolvere un problema, induce a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto di vita. Da un punto di vista formativo il tema è "l'incertezza" e il modo di affrontarla per ridurla.

L'attività di Orientamento sarà attuata attraverso:

- ATTIVITA' IN CLASSE: le classi avranno una raccolta di schede che i docenti proporranno agli studenti durante le lezioni in classe o da svolgere a casa coi genitori. Lettura di testi espositivi/riflessivi Libri di testo, libri di narrativa, laboratori di scrittura, Tutoraggio e attività di peer to peer; gruppi di lavoro, siti e piattaforme per gamification.
- ATLANTE DELLE SCELTE: le classi seguiranno un percorso laboratoriali di 15 ore, guidato e condotto da esperti esterni, nell'ambito del progetto Orienta life (Didattica orientativa,



Matemusica, Coltiviamo l'Orientamento) proposto dalla Regione Campania,

- PROGETTO CONTINUITA': sono previsti momenti di incontro e confronto con gli alunni della scuola primaria
- USCITE SUL TERRITORIO: sono previste delle attività in presenza sul territorio per conoscere da vicino la realtà che ci circonda
- INCONTRO CON LE SCUOLE SUPERIORI: sono previste degli incontri con gli istituti superiori presenti sul territorio in modo da far conoscere bene la propria offerta formativa agli studenti delle classi terze.
- INCONTRO CON OPERATORI ED ESPERTI ESTERNI: è previsto l'intervento in presenza, di operatori ed esperti del mondo del lavoro per approfondire la conoscenza del territorio e del mondo delle professioni e dei mestieri.

Per attuare le varie fasi del progetto, che prevede un percorso spalmato sull'intero triennio, si prevede la partecipazione di tutti i docenti del consiglio di classe, il coinvolgimento dei genitori e l'intervento di operatori ed esperti esterni.

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Per la classe terza il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Tale scelta dovrà scaturire dalla conoscenza del territorio (si potrebbe dire del proprio contesto di vita) in relazione all'offerta formativa e all'analisi del bisogno di professioni, attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale (sul web). La ricerca dei dati è finalizzata a redigere un progetto di sviluppo degli studi finalizzato ad individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata (o le professioni di maggior interesse).

L'attività di Orientamento sarà attuata attraverso:

- ATTIVITA' IN CLASSE: le classi avranno una raccolta di schede che i docenti proporranno agli studenti durante le lezioni in classe o da svolgere a casa coi genitori. Lettura di testi espositivi/riflessivi Libri di testo, libri di narrativa, laboratori di scrittura, Tutoraggio e attività di peer to peer; gruppi di lavoro, siti e piattaforme per gamification.



- ATLANTE DELLE SCELTE: le classi seguiranno un percorso laboratoriali di 15 ore, guidato e condotto da esperti esterni, nell'ambito del progetto Orienta life (didattica orientativa, matemusica, coltivismol'0rentamento) proposto dalla Regione Campania,
- PROGETTO CONTINUITA': sono previsti momenti di incontro e confronto con gli alunni della scuola primaria
- USCITE SUL TERRITORIO: sono previste delle attività in presenza sul territorio per conoscere da vicino la realtà che ci circonda
- INCONTRO CON LE SCUOLE SUPERIORI: sono previste degli incontri con gli istituti superiori presenti sul territorio in modo da far conoscere bene la propria offerta formativa agli studenti delle classi terze
- INCONTRO CON OPERATORI ED ESPERTI ESTERNI: è previsto l'intervento in presenza, di operatori ed esperti del mondo del lavoro per approfondire la conoscenza del territorio e del mondo delle professioni e dei mestieri.

Per attuare le varie fasi del progetto, che prevede un percorso spalmato sull'intero triennio, si prevede la partecipazione di tutti i docenti del consiglio di classe, il coinvolgimento dei genitori e l'intervento di operatori ed esperti esterni.

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Progetto di attività di potenziamento e di recupero

---

Si è deciso di porre l'attenzione principalmente per gli alunni delle classi che devono sostenere le prove INVALSI. Il recupero sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui sono state riscontrate delle carenze nell'area linguistica e/o matematica, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo onde prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Potenziare gli apprendimenti degli alunni. - Consolidare le competenze e le abilità di base. - Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio, attraverso l'individuazione di percorsi personalizzati. - Curare l'attitudine allo scambio comunicativo. - Incentivare la capacità di collaborazione con il docente e garantire agli alunni pari opportunità formative. - Stimolare la fiducia in se stessi. - Migliorare l'autonomia operativa. - Favorire la comunicazione con gli altri prendendo coscienza dei valori socio culturali di altre comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● Progetto Accoglienza-Continuità-Orientamento

---

Con il Progetto ACCOGLIENZA si intende favorire l'integrazione socio-affettivo-culturale degli alunni, in un clima di permanente accoglienza, e si vuole promuovere lo stare bene con gli altri, così da prevenire il disagio scolastico. Con il Progetto CONTINUITÀ si mettono in atto strategie che favoriscono il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena, graduale e armoniosa. Ogni anno si propongono attività di continuità tra infanzia-primaria, primaria-secondaria di I grado per favorire e agevolare il passaggio, tra queste, anche visita degli alunni



alla scuola primaria o secondaria e loro partecipazione ad attività laboratoriali gestite dai docenti dei relativi ordini di scuola. Con il Progetto ORIENTAMENTO viene promosso un percorso di attività attraverso il quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita scolastico e professionale. L'attività di orientamento, considerata necessaria e non marginale, è condotta in modo trasversale, interdisciplinare, e fondata su obiettivi condivisi dai tre ordini di scuola: □ l'acquisizione di un'identità consapevole nel duplice rapporto con sé stessi e con gli altri; □ la rimozione degli ostacoli che impediscono la formazione della persona; □ la promozione della capacità di operare scelte autonome ed esprimere una propria progettualità. In particolare per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado vengono organizzati incontri con docenti delle scuole superiori; visite alle scuole secondarie di secondo grado; ricerca e diffusione di materiali informativi e di sostegno a scelte consapevoli; coinvolgimento dei genitori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Favorire il benessere socio-affettivo-culturale degli alunni/e; Agevolare il passaggio fra i diversi ordini di scuola; Realizzare il proprio successo scolastico attraverso scelte consapevoli; Creare nella classe, nella scuola e con i genitori, un clima relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto Legalità

---

Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. - Sviluppare coscienza sulla necessità di norme che regolano la vita sociale. - Favorire la formazione di cittadini capaci di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale - Abituare al senso critico e valorizzare le proposte positive.

Destinatari

Classi aperte verticali

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Progetto Ambiente

---

Sensibilizzare gli allievi alle problematiche ambientali, attivandoli e responsabilizzandoli a partire dall'ambiente nel quale vivono, inteso non solo come luogo fisico, ma anche sociale e culturale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Fare acquisire la consapevolezza che la Terra è "casa" comune dell'umanità di cui avere cura. - Formare la coscienza di essere cittadini del mondo e di essere corresponsabili della buona qualità della vita. - Conoscere per cambiare i propri comportamenti dannosi per l'ambiente e limitare gli sprechi delle risorse.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Progetto Salute

---

Promuovere stili di vita salutari intesi come sintesi di un equilibrato rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

-Evidenziare la relazione tra cibo e salute. -Conoscere le sostanze nutritive necessarie al nostro organismo per un'alimentazione bilanciata. -Riflettere sul proprio stile alimentare. -Educare all'igiene personale. -Apprendere stili di vita salutari che favoriscano la prevenzione delle malattie.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Progetto Affettività

---

Ritrovare momenti significativi per feste e tradizioni del nostro paese per rafforzare i valori imprescindibili di una sana comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

-Esercitare modalità socialmente efficaci per esprimere le proprie emozioni e la propria affettività. - Avvalersi della corrispondenza con amici per riflettere su di sé, sulle proprie relazioni.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Scuola attiva Kids

---

Motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica, promuovendo i valori educativi dello sport e realizzando attività che prevedano percorsi d'inclusione degli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

-Favorire lo sviluppo di capacità motorie. -Realizzare percorsi valoriali aventi ad oggetto i corretti stili di vita ed i principi educativi dello sport. -Favorire la crescita e la valorizzazione dell'individuo attraverso la gestione delle emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Scuola attiva Junior

---

Un percorso multi-sportivo, realizzato in collaborazione con gli Organismi Sportivi, per favorire la scoperta di tante discipline, diverse ed appassionanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva; Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica; Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport; Diffondere la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante; Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto-Concorso Nazionale "Testimoni dei diritti"

---

L'iniziativa, promossa dal Senato della Repubblica in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, si propone di far riflettere i ragazzi sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948 e di far cogliere loro l'importanza dei valori in essa affermati. A tal fine le classi partecipanti devono approfondire uno degli articoli della Dichiarazione, verificarne l'attuazione nel proprio territorio e formulare eventuali proposte volte ad assicurarne il rispetto. Il Progetto - Concorso nazionale, si rivolge alle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado. Nell'anno scolastico 2022/2023 la nostra scuola ha ottenuto una "Menzione Speciale"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Promuovere la conoscenza e il rispetto dei diritti umani; Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

## ● Progetto-Concorso Nazionale "ParlaWiki": costruisci il vocabolario della Democrazia

---

L'iniziativa, promossa dalla Camera dei Deputati in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, si propone di far riflettere bambini e ragazzi sul concetto di democrazia e di attività parlamentare alla luce delle norme costituzionali, secondo la loro interpretazione. L'obiettivo è di far cogliere l'importanza del confronto democratico, avvicinando anche i più piccoli alle Istituzioni e promuovendone il senso civico. A tal fine gli studenti partecipanti dovranno, attraverso la discussione e il lavoro in classe, individuare un argomento su cui proporre un lavoro, approfondirne il contenuto, elaborarne il titolo esprimendo la loro idea attraverso un video. Il progetto-concorso è rivolto alle classi quinte delle scuole primarie e a tutte le classi



della Scuola Secondaria di Primo Grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Promuovere lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ;promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna



## Proiezioni

## ● Giochi d'acqua, mito, arte e storia nel Parco della Reggia di Caserta

---

Avvicinare i giovani allievi alle tematiche del paesaggio italiano e in particolar modo al proprio territorio circostante, stimolando il senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale e ambientale, favorendo la nascita di una "cultura del paesaggio" (articolo 9 della Costituzione nell'ambito dell'Educazione Civica). Il lavoro è diviso in tre fasi : Fase 1: ripercorrere l'acquedotto dalle sorgenti del Fizzo alla cascata dal monte di Briano, indicando i punti rilevanti con particolare riguardo ai Ponti della Valle: le fasi del lavoro (l'arrivo dell'acqua a Garzano, poi a Briano) e gli aiutanti di Vanvitelli. Fase 2: seguire la via d'acqua della cascata grande fino alla Peschiera Grande, descrivendo ciascuna vasca e le statue che le ornano. Fase 3: descrivere i miti più significativi, impersonati dalle statue che ornano le vasche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini  
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Gli allievi della scuola secondaria di I grado guidati dal docente referente presentano il lavoro svolto attraverso testi, video, immagini, narrazioni etc.. È possibile scegliere tra diverse tipologie di elaborato, che comprenda anche le considerazioni finali del docente e degli studenti: □ Una presentazione di massimo 12 slide □ Un video/podcast di massimo 3 minuti □ Un racconto di massimo 3 cartelle □ Elaborati artistico-creativi: disegni/modellini con l'utilizzo di tecniche originali, che prevedano il riciclo e riuso di materiali destinati al macero, legati al tema della sostenibilità ambientale in linea con gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030..

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

Multimediale



	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

## ● Yoga a scuola

---

Il progetto nasce dalla consapevolezza di poter intervenire in modo mirato, supportando le difficoltà didattiche, psicologiche, relazionali, sociali degli alunni, offrendo servizi adeguati, migliorando così la qualità della loro vita.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Realizzare interventi educativi volti a compensare difficoltà relazionali e di apprendimento; favorire forme adeguate di socializzazione e di lavoro cooperativo.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Mi muovo,gioco e imparo

---

Offrire ad ogni bambino uno spazio particolare di attività corporea e completa, in cui è possibile esprimersi, consolidare automatismi e scoprire nuovi movimenti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Proporre un percorso evolutivo che, partendo dal piacere di giocare con il corpo in movimento, aiuti il bambino a rielaborare le proprie esperienze emotive ed affettive, a maturare a livello cognitivo e a sviluppare in modo armonico la propria personalità, cominciando dalla costruzione attiva di un'identità corporea solida e positiva, base imprescindibile per ogni ulteriore evoluzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Palestra

## ● Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia

---

Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---



Il progetto "Piccoli Eroi a Scuola", promosso dall'Ufficio Scolastico per la Calabria nel 2020, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Valori in Rete-GiocoCalciando

Progetto promosso dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio – Settore Giovanile e Scolastico e Ministero dell'Istruzione e del Merito dedicato alle scuole primarie con l'intento di promuovere la partecipazione all'attività sportiva e la relazione tra tutti i soggetti coinvolti, abili e diversamente abili, attraverso interventi di "formazione/informazione" e attività ludico-motorie ad opera degli esperti del Settore Giovanile e Scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Divulgare comportamenti responsabili rivolgendosi ad insegnanti, studenti e famiglie; promuovere la partecipazione attiva di tutti; educare al rispetto di se stessi, al rispetto per gli altri, al rispetto per le regole, imparando le regole del calcio ed i suoi gesti tecnici; educare all'uso delle nuove tecnologie e a forme di insegnamento innovative, come l'e-learning, attraverso contenuti di interesse disponibili sulle pagine del sito web dedicato; avvicinare i bambini e le bambine al gioco del calcio come importante forma di aggregazione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto di lingua spagnola

---

- Potenziare le quattro abilità: ascolto (comprensione orale); parlato (produzione e interazione orale); lettura (comprensione scritta); scrittura (produzione scritta).
- Migliorare la pronuncia,



l'accento, l'intonazione e la fluidità. • Rinforzare e ampliare le conoscenze lessicali. • Essere in grado di applicare le regole grammaticali per formare enunciati corretti e di sapere quando usare correttamente questi enunciati (competenza comunicativa). • Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di lingua spagnola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Il progetto mira ad arricchire l'offerta formativa non obbligatoria del nostro Istituto Comprensivo, offrendo agli alunni interessati la possibilità di sviluppare e/o potenziare le competenze comunicative nella Seconda Lingua Comunitaria, ripassare strutture grammaticali e funzioni comunicative utili alla corretta espressione orale e scritta, contribuendo allo sviluppo



delle competenze metalinguistiche e metacognitive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Progetto Festa dei Popoli

Il Progetto è interno all'Istituto e nasce dall'esperienza che la Scuola Secondaria di Primo Grado ha vissuto nell'a.s. 2022/2023 con la partecipazione al Concorso "Testimoni dei diritti" promosso dal Senato dei Ragazzi. La Festa dei Popoli è stato il risultato finale e ha promosso lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e doveri. Considerato che l'identità della nostra Scuola, nonché della comunità civile in cui nasce, è stata da tempo contraddistinta da emigrazione e recentemente da processi di immigrazione, dall'a.s. 2023/2024 la Festa dei popoli diventa appuntamento annuale e occasione per creare un ponte fra il passato e il futuro, per aiutare le nuove generazioni a capire le migrazioni di ieri e di oggi, movimenti di persone e conoscenze che producono non solo l'incontro-scontro di culture, ma portano il cambiamento e una diversa costruzione dello spazio. Il Progetto, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e a tutti gli alunni della Secondaria di Primo Grado del nostro Istituto, si presenta come esperienza concreta di apertura al territorio, come occasione per lavorare insieme al fine di condividere la diversità come ricchezza e opportunità di crescita, per conoscersi ed apprezzare e valorizzare il dono dell'altro, per superare le difficoltà della convivenza attraverso il dialogo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Preparare gli studenti alla cittadinanza europea attiva, promuovendo l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse e favorendo e orientando le opportunità occupazionali, nell'orizzonte più ampio del mondo globale.
- Promuovere e sostenere una cultura del confronto con altre realtà attraverso incontri e scambi sia virtuali sia in presenza

## Risultati attesi

Stimolare l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni alla vita della scuola; sviluppare sensibilità e attenzione alla diversità culturale e linguistica vista come ricchezza; favorire lo scambio e il confronto tra culture diverse nell'ottica della reciproca conoscenza; ridurre i fenomeni di intolleranza e razzismo; promuovere l'educazione interculturale al fine di sostenere la crescita dell'individuo in una società multiculturale, in una prospettiva di internazionalizzazione della nostra Scuola e di innovazione culturale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM)

---

In collaborazione con l'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» (A.I.P.M.). I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi. I GMM si basano su una articolazione variabile prevedendo una qualificazione d'istituto e una finale d'istituto da svolgere nei propri plessi a cui segue una finale provinciale e una finale nazionale come da bando e regolamento. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze. Con decreto prot. N. 840 del 14/06/2021, il Ministero dell'Istruzione – dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, ha inserito i Giochi Matematici del Mediterraneo nell'elenco dei concorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze fino all'anno scolastico 2023/2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Promuovere la cultura matematica e l'interesse degli studenti per questa disciplina; incoraggiare lo sviluppo di abilità di ragionamento logico e di problem-solving; valorizzare le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto-Concorso Nazionale "Vorrei una legge che..."

---

Il Progetto-Concorso, promosso dal Senato della Repubblica in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, è rivolto alle classi quinte della scuola primaria e si propone di far cogliere agli studenti più giovani l'importanza delle leggi e del confronto democratico, avvicinando anche i più piccoli alle istituzioni e promuovendone il senso civico. Gli studenti dovranno, attraverso la discussione e il lavoro in classe, individuare un argomento su cui proporre un disegno di legge, approfondirne il contenuto, elaborarne il titolo e gli articoli e illustrarlo facendo ricorso a una modalità espressiva a scelta.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

---

Avvicinare gli studenti alle Istituzioni; promuovere il senso civico e comportamenti di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

### ● Progetto Orto 4.0

---



L'Orto 4.0 è un vero e proprio laboratorio non solo all'aperto ma anche digitale, in cui gli alunni in prima persona con piccoli gesti, operazioni e osservazioni di tipo empirico e/o di tipo scientifico scopriranno che da un piccolo seme nasce una piccola pianta e di quali cure ha bisogno per crescere. Gli alunni avranno a disposizione una serie di aiuole per poter sperimentare la coltivazione. L'intervento didattico in verticale messo in campo non è volto alla trasmissione di conoscenze precostituite o di saperi specifici, ma ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con gli elementi, le cose, gli oggetti, gli animali, gli ambienti per gli alunni più giovani della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado, invece sfrutteranno le nuove tecnologie (controllo della crescita e maturazione attraverso software specifici) per entrare in contatto con un nuovo lato della natura. Con questi approcci tutti gli alunni impareranno gradatamente a osservare, descrivere, fare ipotesi, costruire relazioni. La finalità è quella di avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Promuovere tutte quelle esperienze che permettano di acquisire una serie di competenze tra le quali: osservare, manipolare, cogliere somiglianze e/ differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione; Promuovere lo sviluppo di tecniche di osservazione, di sperimentazione della realtà che li circonda fino alla graduale costruzione di pensieri scientifici e di atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo finale; Sensibilizzare gli alunni ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni



ambientali; Promuovere la conoscenza di uno sviluppo sostenibile per maturare comportamenti coerenti con una cittadinanza planetaria, idonei a salvaguardare l'ambiente e le sue risorse oggi per tutti e domani per le future generazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze

## ● Progetto Edustrada

Edustrada è il progetto nazionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'Educazione stradale nelle scuole. Esso coinvolge, attraverso nuove metodologie, studenti e docenti con l'obiettivo di promuovere la cultura della sicurezza in strada, il rispetto delle regole e l'educazione alla mobilità sostenibile. Sulla piattaforma dedicata, è presente l'offerta formativa dei numerosi e qualificati partner del progetto, diretta a diffondere una cultura della sicurezza stradale in tutti i cicli scolastici, sollecitando la consapevolezza e l'interiorizzazione di norme, valori e comportamenti che possano favorire una costruttiva forma di convivenza e assegnare alla scuola un ruolo chiave per l'educazione dei giovani ad una cittadinanza attiva e responsabile. I programmi educativi offerti hanno anche l'obiettivo di mettere i giovani, cittadini del futuro, al riparo dai rischi e dai pericoli insiti nella circolazione stradale e ad insegnare loro a muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettando il contesto ambientale. I Progetti ai quali il nostro Istituto ha aderito sono: "La buona strada della sicurezza"; "La buona strada in bici"; "Micromobilità e sostenibilità ambientale".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Diffondere tra i più giovani la cultura della guida sicura in strada al fine di educarli a compiere scelte consapevoli e responsabili, orientate alla loro sicurezza e a quella degli altri; Educazione i giovani ad una cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Calendario Civico

---

Nel corso dell'anno scolastico, molte sono le occasioni per fare Educazione Civica in classe e da lì



partire per affrontare argomenti diversissimi che coinvolgono le varie discipline e anche la vita quotidiana dei nostri alunni; per parlare di Memoria storica, cittadinanza e sostenibilità e affrontare con essi le grandi sfide del presente. Nello specifico, alcune di queste occasioni vengono fornite dalle Giornate che, a livello nazionale o internazionale, sono state decise per ricordare importanti eventi storici ( Giornata della memoria e del ricordo, Giornata in ricordo delle vittime di mafia, Festa della Liberazione, Festa della Repubblica, ecc.). Le singole ricorrenze sono arricchite da riferimenti ad eventi attuali che motivano l'alunno a seguire con maggiore attenzione l'informazione quotidiana. L'obiettivo è la costruzione di un patrimonio di tradizioni condiviso: la storia e il passato aiutano così a comprendere, trasmettere e ricordare rafforzando il tessuto della nostra comunità nazionale, sconfiggendo i rischi dell'oblio e costruendo una cittadinanza capace di non smarrirsi nelle sfide del nostro tempo. Altre giornate sono finalizzate a puntare l'attenzione su fondamentali tematiche sociali o ambientali (Giornata internazionale della Pace, Giornata europea delle lingue, Giornata della gentilezza, Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, Festa dell'albero, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Giornata dei calzini spaiati, Giornata contro il bullismo e cyber bullismo, Safer day per la sicurezza in rete, Giornata della Terra, Giornata dei Diritti umani ). Le iniziative (concerti, mostre, lezioni, conferenze, rappresentazioni ecc.) sono specificatamente ispirate ai valori universali a cui le date fanno riferimento e intendono realizzare occasioni di riflessione ed approfondimento di particolari tematiche nell'intento di contribuire a creare nei giovani una solida coscienza civica. Altri appuntamenti sono specifici della storia e tradizione del territorio, oltre naturalmente alle ricorrenze, in particolare il Natale, con una progettazione specifica. All'interno di questo calendario sono realizzate iniziative che coinvolgono direttamente tutti gli studenti con lo scopo di valorizzarne l'impegno profuso nel corso dell'anno scolastico e come espressione di iniziative in campo artistico e musicale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Creare nei giovani una solida coscienza civica; Formare cittadini responsabili e attivi; promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Promuovere e rafforzare tradizioni e cultura presenti nel territorio

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna



	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● Frutta e verdura nelle scuole e Latte nelle scuole

La scuola ha aderito ai programmi europei "Frutta e verdura nelle scuole" e "Latte nelle scuole". Frutta e verdura nelle scuole è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Frutta e verdura fresche vengono distribuite alle scuole secondo un calendario che tiene conto dei fattori della stagionalità e della varietà della fornitura, perché i bambini possano provare nuovi colori e sapori e, più in generale, in un'ottica di educazione alimentare alla sostenibilità. Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi vengono distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali, apprezzarne i sapori e per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Informare e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, del latte e suoi derivati e in generale promuovere abitudini alimentari sane; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari; promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Concorso Didattico "Avanzi con gusto"

---

"AVANZI CON GUSTO!" è il concorso didattico rivolto alle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado di tutta Italia, indetto da Parmalat con l'obiettivo di promuovere una riflessione sullo spreco alimentare, dare una seconda occasione ai cibi avanzati, fare piroette creative in cucina e diventare chef equilibristi tra gusto e sostenibilità. Alle classi partecipanti è richiesto di realizzare una ricetta partendo dai cibi che avanzano più spesso a casa, utilizzando il latte e derivati nella preparazione della pietanza. Nell'anno scolastico 2022/2023 una classe della nostra scuola è risultata vincitrice classificandosi al secondo posto.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Promuovere una corretta e sana alimentazione; promuovere comportamenti ispirati ad una alimentazione sostenibile

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Progetto "MusicalMente"

---

Il progetto, nasce dalla necessità e dal diffuso riconoscimento di anticipare l'avvio alla formazione musicale, in coerenza con la viva importanza del suo ruolo formativo. L'obiettivo generale è quello di favorire, anche attraverso lo studio di uno strumento musicale, lo sviluppo armonico del bambino e la sua integrazione nel gruppo dei pari, nonché l'acquisizione di



competenze trasversali. Diversi studi hanno riportato associazioni positive tra l'educazione musicale e l'incremento di abilità non musicali come, ad esempio, quelle linguistiche, matematiche e spaziali. Il Progetto è rivolto, prevalentemente, alle classi V della primaria del nostro istituto comprensivo, per la continuità delle attività musicali e del "Percorso ad indirizzo musicale" già presenti a pieno titolo nella scuola secondaria di primo grado. I giovanissimi alunni hanno l'opportunità di usufruire di attività musicali propedeutiche di strumento, con gli strumenti musicali già presenti nella scuola: Flauto, Violino, Chitarra e Pianoforte. L'intento fondamentale è quello di favorire la socializzazione, la diffusione della cultura musicale, l'attività scolastica sul territorio, con il convincimento che nei giovanissimi discenti la musica riesca ad esercitare quel particolare fascino che li aiuterà a divenire appassionati del "fare positivo" che li accompagnerà nel corso di tutta la loro esistenza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- Preparare gli studenti alla cittadinanza europea attiva, promuovendo l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse e favorendo e orientando le opportunità occupazionali, nell'orizzonte più ampio del mondo globale.

### Risultati attesi

---

Maturazione di sensibilità musicali in alunni di scuola primaria attraverso la pratica strumentale (svilupandone la coordinazione motoria ed il movimento fine, le capacità percettive ed espressive, le abilità relative a varie tecniche strumentali, il senso del ritmo, la capacità di ascoltarsi e di ascoltare, nonché di decodificare elementi basilari di notazione musicale); promozione, attraverso la pratica strumentale svolta in piccoli gruppi, di atteggiamenti positivi verso sé (autostima, sicurezza, intraprendenza) e verso gli altri (confronto costruttivo, rispetto, valorizzazione); prevenzione di situazioni di disagio e fenomeni di bullismo; sviluppo dello spirito di iniziativa, della capacità di risolvere problemi, di prendere decisioni in un contesto laboratoriale che promuova il pensiero creativo e l'espressione del sé, centrato sul fare e sulla condivisione di ipotesi e soluzioni, in situazioni reali; utilizzo della pratica musicale in prospettiva interculturale; l'integrazione di alunni con situazioni di disagio, intesa come facilitazione delle relazioni con i compagni, potenziamento delle diverse modalità di funzionamento (motorio, prassico, cognitivo...) e valorizzazione delle diverse competenze musicali; promozione dell'orientamento musicale inteso come capacità di individuare i propri interessi, le motivazioni e le abilità anche in vista della prosecuzione degli studi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Concerti

Magna

Aula generica



### ● Concerti e Manifestazioni musicali

---

Nel corso dell'anno scolastico, vengono realizzati concerti e manifestazioni musicali che vedono coinvolti gli alunni del Percorso ad indirizzo musicale. Significativi i momenti dell'accoglienza, del Natale e di chiusura dell'anno scolastico. L'obiettivo è quello di: promuovere la pratica dello strumento musicale e della musica d'insieme; promuovere atteggiamenti positivi di autostima e di confronto costruttivo; sviluppare lo spirito di socializzazione e di gruppo, favorendo la condivisione di un momento comune

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Aumento della sensibilità artistica e musicale di tutti gli alunni; promozione della socializzazione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Concerti



Magna

Teatro

## ● Prevenzione bullismo e cyberbullismo

Nel corso dell'anno scolastico, in collaborazione con Associazioni e Polizia di Stato, vengono organizzati incontri per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo, cyber bullismo e uso consapevole di internet.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Attivare misure di prevenzione atte a prevenire e a gestire situazioni potenzialmente pericolose

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto "School Movie"

"School Movie-Cinedù" è una rassegna cinematografica per Istituti Scolastici e consiste nella realizzazione di cortometraggi da parte degli alunni delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di I Grado di tutta Italia che aderiscono al progetto. Gli alunni sono coinvolti in tutte le fasi riguardanti la realizzazione del corto: scelta del tema da trattare, stesura del soggetto e della sceneggiatura, interpretazione. In questo modo diventano loro stessi autori ed interpreti dell'opera realizzata. Dal 2013 "School Movie-Cinedù" vanta la prestigiosa partnership con Il Giffoni Film Festival (Giffoni Experience), dove dal 2015 al 2019 si è svolta la Finale. Dal 2020, invece, il momento più atteso di "School Movie-Cinedù" si svolge a Capaccio Paestum, con la proiezioni dei corti che avviene presso l'ex Tabacchificio e la premiazione/spettacolo che avviene nella splendida cornice dei Templi. Dal 2022 "School Movie-Cinedù" vanta anche il patrocinio del Senato. Lo scopo del progetto è di stimolare la creatività e la fantasia dei ragazzi che, attraverso un percorso di analisi, saranno impegnati nell'ideazione e realizzazione di uno o più video su tematiche di grande valore sociale ed educativo quali: • relazioni interpersonali (amicizia, accettazione dell'altro, solidarietà, sentimento, famiglia, generazioni a confronto, relazioni virtuali) • rispetto (ambiente, regole, donna, giustizia sociale, bullismo, dipendenze) • passioni (sport, arte, hobbies) • valorizzazione del territorio (cultura, storia, tradizioni, folclore, prodotti tipici, paesaggio) • dieta mediterranea (sana alimentazione, stile di vita, no stress) • turismo (Nel mese di maggio dell'anno scolastico 2022/2023, l'Istituto si è trasformato in un vero e proprio set cinematografico dove si sono svolte le riprese del corto "Oltre le apparenze", realizzato in collaborazione con lo staff di School Movie e che ha coinvolto docenti ed alunni della Secondaria di primo grado. Il 12 luglio a Paestum gli studenti hanno partecipato alla cerimonia conclusiva



dell' XI edizione di School Movie Cinedù aggiudicandosi il "Premio Cast Corale" per il cortometraggio presentato.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

Stimolare la creatività e la fantasia degli alunni coinvolti. Promuovere l'analisi di argomenti di grande valenza sociale e formativa: promuovere comportamenti ispirati alla cittadinanza attiva, alla solidarietà, alla legalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Magna

## ● Progetto "Prima Musica"

Il progetto "Prima musica", rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia, è un'occasione per avvicinare i bambini al mondo sonoro e fargli scoprire in prima persona il meraviglioso mondo dei suoni e della musica attraverso divertenti esperienze multi-sensoriali. Il suono come la forma, il colore, il tatto, il sapore, l'odore è una delle fonti primarie del conoscere e ancor prima di essere considerata essenziale allo sviluppo cognitivo, la musica fa parte del vissuto emotivo del bimbo. Una buona educazione musicale gli consentirà di esprimere liberamente la ricchezza multiforme del suo mondo interiore e dare un volto ed una consistenza all'insieme delle stimolazioni acustiche e musicali a cui viene sottoposto ogni giorno. Le canzoni e melodie che il bambino ascolta costituiscono un punto di partenza per lo sviluppo della sua sensibilità, del suo orecchio e della sua musicalità. Il bambino esplora le potenzialità sonore del corpo e degli oggetti, individua il rapporto causale fonti sonore-suono, codifica e decodifica i suoni attraverso il linguaggio mimico-gestuale, colorico-pittorico, grafico, verbale. La musica influisce positivamente sulla formazione del cervello, accresce l'intelligenza, la sensibilità e il senso estetico del bambino. Fare musica favorisce il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé, il pensiero creativo. Inoltre è un ottimo strumento di socializzazione, esperienza corale in cui vivere e liberare le proprie emozioni, ascoltare il proprio corpo e ciò che lo circonda, mettendo in gioco la personale capacità di improvvisare e usare l'immaginazione. Il Progetto prevede una manifestazione finale che vede protagonisti tutti gli alunni dell'infanzia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Miglioramento nella socialità; Aumento delle capacità artistico-espressive; promozione dello sviluppo delle competenze STEM



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
<b>Aule</b>	Concerti
	Magna
	Aula generica

## ● Uscite didattiche-Visite guidate- Viaggi d'istruzione

Le uscite didattiche (in orario curriculare), le visite guidate (per l'intera giornata) e i viaggi di istruzione (per più giorni con pernottamento fuori sede), rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Promuovono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe, promuovono responsabilità e autonomia e sollecitano la curiosità di conoscere. Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate attività educative-formative, al di fuori delle mura scolastiche, presso: siti archeologici; monumenti; beni confiscati alle mafie; musei (archeologia, scienza, musica, mestieri); palazzi istituzionali; fattorie didattiche, giardini e orti botanici; spettacoli teatrali in italiano ed in lingua straniera; laboratori artistici e scientifici



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Fornire gli strumenti necessari per crescere culturalmente, psicologicamente e socialmente, acquisendo un adeguato grado di responsabilità e autonomia; Aumento della curiosità per la cultura e del piacere dell'apprendimento; formare alla cittadinanza e alla vita democratica; Arricchire le conoscenze del territorio e delle sue bellezze artistico-culturali; Interesse e coinvolgimento attivo nelle attività laboratoriali.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto ORIENTAlife

La nostra Scuola ha aderito al percorso ORIENTAlife, a cura dell'USR Campania, che prevede una formazione per docenti referenti e studenti. Il progetto, che si sviluppa su un triennio scolastico e consta di diverse tipologie di attività laboratoriali, si pone una finalità formativa per docenti ed allievi in una didattica orientativa permanente, trasversale, inclusiva, tale da promuovere negli studenti la cultura della scelta consapevole. L'orientamento viene pensato ed articolato su più dimensioni: non solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico (orientamento informativo), ma soprattutto "un orientamento alla vita" (orientamento formativo).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

Fornire ai giovani cittadini strumenti che li rendano in grado di agire nella società del futuro; Analizzare le proprie risorse e motivazioni personali ;Valorizzare i propri punti di forza; Favorire modalità per superare i propri punti di debolezza ;Individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto "Scuole allo Stadio"

---

Il nostro Istituto aderisce al progetto "Scuole allo Stadio", promosso dall'USR Campania e dalla Società sportiva Calcio Napoli. Il progetto è destinato alle classi 4 e 5 della scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado ed è volto a riconoscere al Calcio la sua valenza sociale e la capacità di accomunare i giovani tifosi e i calciatori in un unico obiettivo comune per giocare e tifare sempre nel rispetto dell'altro, nel rispetto della diversità e delle differenti etnie. Nell'ambito del Progetto, le classi interessate, hanno la possibilità di recarsi allo stadio "Diego Armando Maradona" ed assistere alle partite del Calcio Napoli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Promozione negli alunni della consapevolezza che la pratica sportiva contribuisce allo sviluppo di una cittadinanza attiva e democratica, divenendo strumento e mezzo per promuovere l'educazione alla legalità e l'importanza delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Joy of Moving

---



Il metodo Joy of Moving, al quale il nostro Istituto aderisce, è un modello educativo sperimentale che parte dalle esigenze dei bambini, valorizza le differenze e attraverso il gioco e il divertimento stimola le abilità motorie, le funzioni cognitive, la creatività e le abilità di vita. L'approccio educativo Joy of Moving contribuisce a far crescere i cittadini di domani attivi, competenti, autonomi e capaci di relazioni costruttive. Nella scuola dell'Infanzia e Primaria, l'aspetto della corporeità ha un'incidenza significativa sui processi di crescita, sullo sviluppo relazionale e soprattutto sull'apprendimento. Inserito fra le buone pratiche trasferibili nelle Linee di indirizzo 2019 sull'attività fisica nel setting scuola, emanate dal Ministero della Salute, Joy of moving è un metodo che ogni docente, con opportuna formazione, può adottare, oltre che nell'insegnamento dell'Educazione fisica, anche in quello interdisciplinare, partendo dal corpo e dal movimento. Il metodo è stato sperimentato dal 2012 al 2015 nelle scuole dell'infanzia e primarie di Alba dall'USR Piemonte, dal CONI e dalla Regione Piemonte, grazie ad un progetto di ricerca curato dall'Università di Roma Foro Italico. Nell'anno scolastico 2017/2018 è stata promossa dal MIUR sull'intero territorio nazionale la valutazione scientifica della replicabilità del modello Joy of Moving. I risultati positivi hanno portato dall'a.s. 2018-2019 a quello in corso alla divulgazione di tale progetto in tutte le scuole italiane interessate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Creare le condizioni per un corretto sviluppo non solo motorio, ma anche cognitivo e sociale dei bambini, orientandoli verso scelte consapevoli, quali una vita permanente attiva, e contribuendo alla sviluppo dell'uomo e del cittadino;

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● AGENDA SUD:PON-per la scuola primaria-Competenze e Ambienti per l'apprendimento

Azioni finalizzate all'innalzamento/potenziamento delle competenze di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano;  
Rafforzamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Rafforzamento degli



apprendimenti espressivi, relazionali, e creativi

Destinatari

Gruppi classe

## ● Erasmus+

ERASMUS+ Il nostro Istituto ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus+ Scuola, piano europeo di lungo termine a sostegno della mobilità di alunni e personale della scuola con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Gli studenti saranno coinvolti in attività didattiche finalizzate a fare conoscere a tutti gli alunni della primaria e della scuola secondaria di 1° grado, il programma Erasmus+ e le attività che verranno realizzate nel primo anno di mobilità per l'Istituto. L'evento rappresenta una valida occasione per riflettere sull'importanza dell'internazionalizzazione della scuola, per promuovere negli alunni la consapevolezza interculturale e una cittadinanza globale. Grazie ai progetti di mobilità per l'apprendimento l'Istituto Comprensivo invierà i docenti in Europa per esperienze di insegnamento, formazione e job shadowing (attività di osservazione sul campo) cui seguiranno viaggi organizzati con gli studenti che avranno la possibilità di vivere un'esperienza di formazione in uno dei Paesi della Comunità Europea. Gli studenti impareranno ancora di più quanto sia bello studiare le lingue, viaggiare, conoscere persone e culture. I programmi europei ERASMUS+ rappresentano un'opportunità unica per la scuola, per promuovere l'internazionalizzazione. Attraverso la partecipazione ad ERASMUS+ il nostro istituto si impegna a collaborare alla costruzione di una Europa dell'istruzione e della formazione, attraverso i seguenti obiettivi:

- Aumentare la mobilità e gli scambi di qualità
- Rispettare i principi di inclusione e diversità garantendo condizioni eque e paritarie ad alunni e docenti e staff della scuola
- Promuovere tra i partecipanti un comportamento responsabile e sostenibile sul piano ambientale
- Utilizzare strumenti e metodi di apprendimento digitali per integrare le attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner
- Creare un ambiente aperto per l'apprendimento
- Rendere l'apprendimento più attraente
- Migliorare l'apprendimento delle lingue straniere
- Rafforzare i legami con il mondo del lavoro e con la società in genere
- Fare dell'apprendimento permanente una realtà attraverso attività di Job Shadowing e corsi di formazione all'estero

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Preparare gli studenti alla cittadinanza europea attiva, promuovendo l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse e favorendo e orientando le opportunità occupazionali, nell'orizzonte più ampio del mondo globale.
- Promuovere e sostenere una cultura del confronto con altre realtà attraverso incontri e scambi sia virtuali sia in presenza

## Risultati attesi

---

Per gli studenti: Migliorare i risultati scolastici grazie all'autostima e al conseguimento di maggiore indipendenza e autonomia; Imparare/approfondire diverse lingue straniere; Sviluppare la consapevolezza della necessità di uno sviluppo sostenibile; Consolidare le competenze di cittadinanza digitale;. Migliorare la comunicazione, l'interazione sociale e le abilità di problem solving. Per il personale scolastico: Acquisire competenze professionali e personali tramite il confronto e lo scambio continuo con colleghi prossimi e di altri paesi, secondo una visione ampiamente inclusiva e volta alla formazione life-long come scelta professionale permanente; Consolidare o acquisire competenze metodologiche didattiche innovative e creative.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Progetto "L'orto 4.0"

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Promuovere tutte quelle esperienze che permettano di acquisire una serie di competenze tra le quali: osservare, manipolare, cogliere somiglianze e/ differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione;

Promuovere lo sviluppo di tecniche di osservazione, di sperimentazione della realtà che li circonda fino alla graduale costruzione di pensieri scientifici e di atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo finale;

Sensibilizzare gli alunni ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali;

Promuovere la conoscenza di uno sviluppo sostenibile per maturare comportamenti coerenti con una cittadinanza planetaria, idonei a salvaguardare l'ambiente e le sue risorse oggi per tutti e domani per le future generazioni;

Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, favorendo la circolazione dei "saperi" (tecniche di coltivazione, metodi antichi tramandati dai nonni...).

Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.

Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti.

Facilitare e promuovere esperienze inclusive.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

L'Orto 4.0 è un vero e proprio laboratorio non solo all'aperto ma anche digitale, in cui gli alunni in prima persona con piccoli gesti, operazioni e osservazioni di tipo empirico e/o di tipo scientifico scopriranno che da un piccolo seme nasce una piccola pianta e di quali cure ha bisogno per crescere. Gli alunni avranno a disposizione una serie di aiuole per poter sperimentare la coltivazione. L'intervento didattico in verticale messo in campo non è volto alla trasmissione di conoscenze precostituite o di saperi specifici, ma ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con gli elementi, le cose, gli oggetti, gli animali, gli ambienti per gli alunni più giovani della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado, invece sfrutteranno le nuove tecnologie (controllo della crescita e maturazione attraverso software specifici) per entrare in contatto con un nuovo lato della natura. Con questi approcci tutti gli alunni impareranno gradatamente a osservare, descrivere, fare ipotesi, costruire relazioni. La finalità è quella di avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare.



## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Triennale

## ● Festa dell'albero

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto della natura;

Riflettere sui rapporti che intercorrono tra l'uomo e il territorio, distinguendo fra elementi naturali ed elementi antropici;

Alimentare il senso di appartenenza alla comunità;

Promuovere il riciclo della carta;

Incentivare la piantumazione di nuovi alberi.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Ogni anno, il 21 novembre, si festeggia la Giornata Nazionale degli Alberi e la Festa dell'Albero. Gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado del nostro Istituto, partecipano alle attività promosse dal Comune di San Marco Evangelista, in collaborazione con Associazioni del territorio e Carabinieri-Sezione Forestali, finalizzate alla messa a dimora di nuovi alberi, negli spazi verdi di ciascun plesso. Inoltre vengono promosse attività interdisciplinari con produzione di elaborati artistici/espressivi sulla tematica oggetto di riflessione (importanza di rispettare gli alberi e la natura).

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

### Tempistica

- Triennale



# ● Progetto "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Allestimento, ai fini didattici, di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno dei



plici dell'Istituto; potenziamento della didattica laboratoriale e del metodo scientifico ( sperimentare, scoprire e fare esperienza partendo dalla curiosità e dall'osservazione diretta della natura per trasformare il conoscere, il saper fare e il saper essere in competenze agite di carattere relazionale, sociale e disciplinare); promozione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

"Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" è un progetto FESR-REACT EU finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. L'azione promuove la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, nei plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni,



anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: ATTIVITÀ PREVISTE IN  
RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE  
SCUOLA DIGITALE (PNSD)  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27/10/2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Si tratta di un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione e ha funzione di indirizzo: punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) e ad estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Si tratta di un'opportunità per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'IC Viviani in questi anni si è impegnato nel processo di innovazione intervenendo sulle strutture e sulle dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione. Di seguito una traccia dei principali interventi effettuati negli ultimi anni:

2015 PON Ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

2015 PON Realizzazione di ambienti digitali -



Ambito 1. Strumenti

Attività

2019 PNSD - Realizzazione di Ambienti innovativi per l'apprendimento;  
2020 PON Smart Class;

2021 PON - Digital board  
2021 PON Reti locali cablate e wireless nelle scuole;

2022 PON - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica;

La partecipazione assidua ai bandi PON e PNSD riguardanti la didattica e la dotazione tecnologica conferma la vitalità e la competenza progettuale del Team Digitale e del personale referente per le Nuove Tecnologie del nostro Istituto. L'accesso a tali programmi europei ha permesso un notevole avanzamento delle infrastrutture digitali e degli ambienti di apprendimento di tutti i plessi.

Dall'anno scolastico 2019/20 l'Istituto utilizza la Google Apps for Education. Questa piattaforma consente di gestire in modo efficace la circolazione delle informazioni interne, le comunicazioni, la documentazione e la gestione degli impegni ma soprattutto è un valido strumento didattico in quanto consente di creare un account per bambini e ragazzi in totale sicurezza e nel rispetto della privacy. L'account Google Suite consente agli alunni di accedere e utilizzare varie app tra cui Google Classroom, piattaforma che favorisce il collegamento tra insegnanti e studenti, ne promuove la collaborazione nella produzione di materiali didattici e favorisce l'utilizzo di metodologie didattiche che vanno oltre la trasmissione di conoscenze.

Essendo parte di un piano triennale, il piano di attuazione del PNSD potrebbe subire variazioni o modifiche nei prossimi



Ambito 1. Strumenti

Attività

aggiornamenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Competenze

Nel PNSD si afferma che le competenze digitali assumono diverse connotazioni: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, a nuova alfabetizzazione di base attraverso il pensiero computazionale.

Il nostro Istituto si propone per il prossimo triennio di sviluppare negli alunni una "forma mentis" tecnologica, orientata alla presa di coscienza delle proprie capacità e modalità di apprendimento;

- la consapevolezza che le tecnologie possono diventare un ausilio per costruire le proprie conoscenze in modo autonomo e personale;
- la capacità di progettare e realizzare un prodotto finale condiviso.

si promuoveranno le esperienze di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- problem solving ;
- di coding e di robotica;
- si promuoveranno momenti di educazione all'affettività
- si avvieranno anche iniziative rivolte alla comunità scolastica creando eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo, sexting);
- si curerà l'aggiornamento del sito internet della scuola soprattutto della sezione dedicata alla didattica;
- si potenzierà la comunicazione con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali;
- si parteciperà a bandi nazionali, europei ed internazionali.

In relazione al piano di sviluppo tecnologico verranno proposti ai docenti corsi riguardanti:  
metodologie didattiche innovative;

- software per la gestione della classe e per la produzione di materiali didattici digitali;
- uso delle piattaforme Google App for Education
- coding/robotica/tinkering.

Anche alle famiglie si proporranno momenti di riflessione sull'uso delle nuove tecnologie e sulla sicurezza in internet e si cercherà di attivare per i genitori dei momenti di lezione sulle funzioni base del computer



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione  
FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Bisogni

Per realizzare quanto indicato è necessario:

- monitorare i bisogni formativi attraverso questionari periodici e attivare corsi di formazione per i docenti in relazione ai bisogni emersi.
- formare il personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

I.C. "R. VIVIANI" - CEAA80601V

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

sviluppo dell'autonomia;

costruzione dell'identità;

sviluppo delle competenze di cittadinanza.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".



## **Allegato:**

VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2021. (1).pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

CONVIVENZA CIVILE: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. RISPETTO DELLE REGOLE: Seguire le regole di comportamento. PARTECIPAZIONE: Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. RESPONSABILITÀ: Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. RELAZIONALITÀ: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

## **Allegato:**

Griglie di valutazione Scuola dell'infanzia 3\_4\_5 ANNI 21\_22.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

I.C. "R. VIVIANI" - CEMM806013

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione terrà conto dei seguenti aspetti: conoscenza degli argomenti; capacità di analisi; capacità di analisi; capacità di mettere in relazione fenomeni diversi; conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline; capacità critica.



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'educazione civica è entrata a regime nel curriculare, in primis, attraverso le discipline abilitate al linguaggio richiesto dagli ambiti indicati dal Miur e, poi, trasversalmente in tutte le altre discipline affinché tutte concorrano a costruire non il cittadino, ma il pensiero di quest'ultimo.

Attraverso il piano di lavoro sarà possibile fornire all'allievo gli elementi indispensabili alla formazione etico-morale dell'uomo che si interroga su sé, sul mondo, sugli altri, sulla vita e riesce, con i linguaggi acquisiti, a fornire analisi, risposte e soluzioni.

### **Allegato:**

VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2021. (1).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La griglia di valutazione del comportamento è elaborata in base ai seguenti indicatori:

Imparare ad imparare

competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;

spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;

consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità; partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte;

rispetto degli impegni scolastici.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Premesso che l'ammissione alla classe successiva è il frutto del percorso educativo svolto da ogni singolo alunno nel corso dell'anno, dell'impegno dei docenti per il potenziamento delle sue capacità



e il recupero dei limiti emersi, al fine di rendere più omogenee ed equilibrate le valutazioni nei consigli di classe, sono stati stabiliti dei criteri da adottare per stabilire l'ammissione o meno alla classe successiva per i singoli alunni.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

I.C. "R. VIVIANI" - CEEE806014

#### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione terrà conto dei seguenti aspetti: conoscenza degli argomenti; capacità di analisi; capacità di mettere in relazione fenomeni diversi; conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline; capacità critica.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'educazione civica è entrata a regime nel curricolare, in primis, attraverso le discipline abilitate al linguaggio richiesto dagli ambiti indicati dal Miur e, poi, trasversalmente in tutte le altre discipline



affinché tutte concorrano a costruire non il cittadino, ma il pensiero di quest'ultimo. Attraverso il piano di lavoro sarà possibile fornire all'allievo gli elementi indispensabili alla formazione etico-morale dell'uomo che si interroga su sé, sul mondo, sugli altri, sulla vita e riesce, con i linguaggi acquisiti, a fornire analisi, risposte e soluzioni.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2021. (1).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La griglia di valutazione del comportamento è elaborata in base ai seguenti indicatori:

Imparare ad imparare

competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;

spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;

consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità;

partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche a distanza proposte;

rispetto degli impegni scolastici.

## **Allegato:**

Rubrica di valutazione scuola primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Consiglio di Classe valuta, preliminarmente, il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare dell'andamento nel corso dell'anno in riferimento a: impegno e sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;



assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Allievi che hanno quasi parzialmente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, per condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno comunque registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente, sono ammessi alla classe successiva.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

La nostra scuola elabora, inserendola nel PTOF, una politica di inclusione condivisa tra il personale. Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (GLI) definendo ruoli di referenza interna ed esterna. I consigli di intersezione, Interclasse, Classe collaborano all' osservazione sistematica, alla raccolta di dati, prendono atto della relazione clinica, quindi definiscono, condividono e attuano il PTOF e il PEI per gli alunni DA; PDP per gli alunni DSA e per quelli stranieri, Gli interventi per lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi hanno promosso attraverso progettazione curricolare degli obiettivi di apprendimento e delle attività, realizzata dal team docenti. La differenziazione consiste nelle procedure di personalizzazione, nell' adozione di strategie e metodologie inclusive quali apprendimento cooperative tutoring, didattica laboratoriale, utilizzo di ausili informatici.

##### Punti di debolezza

Punti critici per ottimizzazione degli interventi e la realizzazione di un progetto di vita che diano speranza e futuro a tutte le condizioni personali sono il ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni BES e stranieri; spazi dedicati alle attività non sempre sufficienti e adeguatamente attrezzati ( laboratori, palestre; spazi ludici...)

#### Recupero e potenziamento

##### Punti di forza



La scuola, dopo l'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente intesi sia come ampliamento che come potenziamento, recupera, svantaggio culturale, promuove interventi individualizzati e progetti specifici in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo Analisi della situazione di partenza della classe. Le attività extracurricolari delle ore pomeridiane vedono i docenti impegnati in un lavoro costante a misura di allievo, volto ad accrescere la promozione culturale e la formazione di ciascun allievo.

### Punti di debolezza

La scuola ha identificato alcune possibilità di azione per superare i punti di debolezza riscontrati quali: collaborazione più intensa con le istituzioni del territorio, approfondimento delle conoscenze relative alle difficoltà di apprendimento e alle strategie per affrontarle; potenziamento del lavoro di gruppo per alunni con difficoltà valorizzando l'insegnante di sostegno come preziosa risorsa per la classe,

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Diagnosi clinica - Osservazione e valutazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno, Individuazione e proposte delle strategie didattiche da adottare. - Redazione del Piano Educativo



individualizzato

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico - Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione - Docente di Sostegno.  
Neuropsichiatra infantile- Terapista - Famiglia

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Cooperare e partecipare alle attività proposte dalla scuola. Pensare al figlio come un individuo da rispettare nelle sue capacità e nei suoi limiti, nei suoi ritmi di sviluppo ma anche nei suoi desideri e nelle sue ambizioni

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## **Criteri e modalità per la valutazione**

Condivisione e applicazione di criteri di valutazione gradualmente e uniformemente, coerenti con i differenti ordini di scuola predisponendo una documentazione dei criteri chiari e condivisi di valutazione, al fine di costruire un vero "ponte" tra i profili in uscita e i prerequisiti di ingresso. Possibili strumenti di valutazione dopo gli interventi di continuità e di orientamento, interviste agli allievi sul gradimento del clima della scuola, interviste agli insegnanti sulla qualità percepita degli interventi.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; occorre, pertanto, predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra diversi ordini di scuola. Nell'attuazione dei progetti di continuità ed orientamento il nostro Istituto si propone di:

- garantire un maggior raccordo tra docenti delle classi "ponte" attraverso un attento confronto ed uno scambio di informazioni utili ad individuare punti di forza e di debolezza di ciascun alunno;
- guidare in maniera attenta gli alunni BES nelle attività di orientamento per l'iscrizione alla Scuola secondaria di II grado, affinché pongano in essere scelte coerenti con le proprie attitudini e con la prospettiva di un inserimento sociale.



## Aspetti generali

### ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione interna è volta ad assicurare i servizi amministrativi e generali della Scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'Istituzione Scolastica, in particolare del Piano dell'Offerta Formativa. La gestione democratica dell'Istituto e la partecipazione dei genitori alla vita della Scuola sono regolati attraverso Figure di Sistema e Organi Collegiali con diverse funzioni: il Dirigente Scolastico; il DSGA; i Collaboratori del Dirigente; I Referenti di plesso; Le Funzioni Strumentali; il NIV; Commissione Orientamento; i Coordinatori dei Consigli di classe; i Referenti (GLI, Bullismo e Cyberbullismo, Educazione Civica; Ed. Musicale; Attività motoria ); Team bullismo e cyberbullismo; Supporto digitale- Registro Elettronico; Responsabili Laboratori e sussidi STEM; Animatore Digitale; la Segreteria; il Consiglio d'Istituto; Giunta Esecutiva; il Collegio dei Docenti; il Consiglio di Classe, il Consiglio di Interclasse, il Consiglio di Intersezione.

### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La Scuola realizza progetti in rete con altre Istituzioni del territorio al fine di favorire la collaborazione, scambiare informazioni e condividere esperienze significative. La partecipazione a tali progetti diventa così un elemento utile per confrontare le concezioni pedagogiche e operative caratterizzanti la propria identità e un valido stimolo per ampliare e arricchire il ventaglio delle opportunità formative. Il nostro Istituto, per favorire e progettare iniziative educative, collabora con Enti, Istituzioni e Associazioni.

### FORMAZIONE

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. La Scuola intende pianificare uno o più corsi da svolgersi in presenza o in modalità telematica; inoltre, i docenti hanno l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altre proposte formative. Tutto il Personale Scolastico partecipa a corsi di Formazione/Aggiornamento per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio, gestione delle emergenze, primo soccorso, somministrazione di farmaci salvavita.

Il PIANO FORMATIVO si raccorda con le esigenze formative della rete di ambito, ma allo stesso tempo, è adatto ai bisogni formativi che la scuola individua con il diretto coinvolgimento dei docenti.

Nell'ambito della Missione 4, componente 1 del PNRR, sono previsti interventi di formazione e



aggiornamento che impattano direttamente sulla progettazione del piano formativo 2023-2024. In particolare il Decreto 65 del 12.04.2023 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” prevede, per l’attuazione della linea di investimento 3.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Il Decreto 66 del 12.04.2023 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” prevede, per l’attuazione della linea di investimento 2.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	I e II Collaboratore del D.S.: • Sostituzione del D.S. in caso di assenza; • Supporto al lavoro del DS; • Collaborazione alla redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del DS e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; • Cura, su delega del D.S., dei rapporti con Enti e Istituzioni esterne alla scuola; • Vigilanza sul regolare svolgimento delle attività scolastiche e sull'erogazione dei servizi; • Sostituzione di docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • Gestione del rapporto genitori-segreteria, genitori-presidenza; • Controllo del rispetto dell'orario degli operatori scolastici; • Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, assenze, uscite anticipate, ecc); • Aggiornamento dei tabulati e dei documenti ufficiali; • Redazione avvisi; • Verbalizzazione dei Collegi dei docenti; • Conservazione agli atti dei verbali delle riunioni dei Collegi dei docenti e del Consiglio d'Istituto.	2
Funzione strumentale	AREA 1 Funzione strumentale GESTIONE P.T.O.F. AREA 2 Funzione strumentale SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI AREA 3 Funzione	8



strumentale INTERVENTI A SOSTEGNO DEGLI ALUNNI AREA 4 Funzione strumentale OPERATORE TERRITORIALE		
Responsabile di plesso	- rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; - ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; - vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.); - sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti; - sicurezza nei plessi - comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; - segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali ( mensa, ecc.); - registrazione permessi brevi e relativi recuperi; - partecipazione agli incontri di Staff.	4
Responsabile di laboratorio	-custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità . -segnalare al D.S. eventuali anomalie all'interno dei laboratori - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio	1
Animatore digitale	Promuovere la diffusione delle iniziative del PNSD nell'Istituto	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica	1
Responsabili Di Laboratorio E materiale STEM	I docenti incaricati avranno cura di gestire l'utilizzo dei laboratori	3
Supporto digitale e Registro elettronico	Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico	3



Attività di Orientamento	Favorire il raccordo tra i vari ordini di scuola; organizzare le attività di orientamento per gli alunni dei vari ordini di scuola; favorire i rapporti con le Istituzioni Scolastiche di Il grado del territorio; organizzare le attività di promozione dell'Istituto con i mezzi di informazione; gestire open day per l'orientamento scolastico; curare le azioni informativo/orientative	4
Referente G.L.I e Area Gruppo Inclusione	<ul style="list-style-type: none"><li>• predisporre gli atti necessari alle sedute del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione;</li><li>• cooperare alla verbalizzazione degli incontri;</li><li>• compilare le schede di monitoraggio secondo i dati richiesti dagli organi competenti (MIUR, USR, USP...);</li><li>• curare la documentazione relativa agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali, garantendo la cura dei dati sensibili in base alla normativa vigente;</li><li>• predisporre le attività di accoglienza per gli alunni stranieri.</li></ul>	1
Responsabile dell' Educazione Motoria e del Materiale Sportivo	Coordinamento di tutte le attività sportive	1
Commissione Orario	Organizzazione orario	2
Referente corso ad indirizzo musicale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collaborerà con il D.S. in ordine agli adempimenti organizzativi e formali del Percorso ad indirizzo musicale</li><li>• Valuterà le proposte per la diffusione della cultura musicale nel territorio attraverso appuntamenti artistici eventualmente anche in rete con altre scuole;</li><li>• Organizzerà lezioni-concerto e attività propedeutiche alla pratica musicale attraverso progetti di continuità e sperimentazione tra i vari ordini scolastici;</li><li>• Parteciperà a concorsi e</li></ul>	1



	<p>rassegne musicali promosse nel territorio o in ambito regionale e nazionale e curerà la relativa organizzazione; • Manterrà un clima lavorativo sereno e proficuo</p>	
Addetto gestione del sito web	<p>Gestione, implementazione e manutenzione del sito, della sezione Albo on line (pubblicità legale) e della sezione Amministrazione trasparente; aggiornamento costante di tutte le sezioni del sito; collaborazione con il personale di segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nella sezione Albo Pretorio On Line.</p>	1
Referente per le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo	<p>• promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; • coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; • si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, associazioni, aziende del privato sociale, forze di polizia, ecc., per realizzare un progetto di prevenzione; • cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet "Safer Internet Day".</p>	2
Commissione Erasmus	<p>Collabora con il Dirigente Scolastico alla progettazione, alla gestione, al monitoraggio delle partecipazioni a progetti transnazionali.</p>	10

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività progettuali per il potenziamento delle competenze attinenti alla matematica e all'italiano Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende i servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo si occupa dello smistamento posta in entrata e uscita, della tenuta del registro del protocollo e dell'archiviazione di atti e documenti informatici.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa di iscrizioni, certificazioni varie degli alunni, fascicoli personali, libri di testo, statistiche, rapporti con enti locali, Invalsi, rilascio di diplomi

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di fascicoli del personale, assenze, procedure riguardanti assunzioni, cessazioni, trasferimenti, supplenze, utilizzo della procedura SIDI, rilevazione degli scioperi, trattenute stipendiali, visite fiscali (richieste, controllo esiti).

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

News letter

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Nella Rete della Musica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete delle Scuole Secondarie I Grado della Campania con percorso musicale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Aggiornamento sulla Sicurezza**

---

Corso di Informazione e Formazione sul Primo Soccorso

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Somministrazione dei farmaci a scuola**

---

Il corso "Somministrazione dei farmaci a scuola", organizzato nell'ambito delle iniziative dell'ASL di Caserta per l'"Educazione e Promozione della Salute 23/24" con la collaborazione tra Regione Campania e MIUR USR Campania, è finalizzato ad impartire nozioni base sulla somministrazione dei farmaci e sulle manovre atte a trattare le principali patologie presenti nella scuola, consentendo al personale scolastico di intervenire tempestivamente in caso di bisogno, non sostituendosi al personale preposto all'emergenza.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Formazione Privacy-la violazione dei dati secondo il GDPR (Regolamento UE n. 679 del 2016)**

---

Formazione nel campo della protezione dati personali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Erasmus+ Attività di formazione collegate all'azione Erasmus+**

---

L'Istituto Viviani, intende favorire il processo di internazionalizzazione e a tal fine, grazie all'iniziativa del Programma Erasmus+ KA120- SCH "Accreditamento Settore Scuola" USR Campania, incentivare la mobilità Docenti verso paesi UE, per l'a. s. 2023/2024. A tal fine saranno individuati docenti destinatari di Borse di Mobilità estera. Le finalità della mobilità Erasmus+ sono: - offrire ai docenti occasioni di aggiornamento e crescita professionale; - stimolare gli istituti ad ampliare ed arricchire la gamma e i contenuti della loro Offerta Formativa; - permettere agli studenti di beneficiare di conoscenze e competenze dei docenti di altri Paesi europei, attraverso le competenze acquisite all'estero dai docenti del proprio Istituto; - consolidare i legami tra Istituzioni di Paesi diversi; - promuovere lo scambio di competenze e di esperienze sulle metodologie didattiche.

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: "Animatore digitale"- formazione del personale interno**

Il corso si propone di attuare le disposizioni contenute nella Nota di Autorizzazione prot. n. 24917 del 27/02/2023, con l'obiettivo di promuovere la digitalizzazione della scuola attraverso percorsi formativi mirati sia per il corpo docente che per le figure amministrative. La finalità ultima è influenzare positivamente le pratiche quotidiane di educazione digitale e favorire la trasformazione digitale sia didattica che amministrativa. I contenuti riguarderanno l'utilizzo innovativo del digitale nella didattica curricolare, l'ottimizzazione del materiale disponibile a scuola per implementare lezioni associate a discipline STEM, la transizione e gestione digitale dell'amministrazione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Corso formazione Passweb

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Formazione Privacy-la violazione dei dati secondo il GDPR (Regolamento UE n. 679 del 2016)

---

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione dei dati personali nel rispetto della privacy.
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Aggiornamento sulla Sicurezza

---



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Somministrazione dei farmaci a scuola

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola